

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 293**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «G. TRECCANI»

(Esercizi 1997 e 1998)

Trasmessa alla Presidenza il 21 settembre 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 32/2000 del 16 maggio 2000	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana «G. Treccani» per gli esercizi 1997 e 1998	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 1997:

Relazione degli Amministratori	»	41
Relazione del Collegio Sindacale	»	95
Bilancio consuntivo	»	101

Esercizio 1998:

Relazione degli Amministratori	»	111
Relazione del Collegio Sindacale	»	167
Bilancio consuntivo	»	173

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 32/2000

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 maggio 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto relativi agli esercizi finanziari 1997 e 1998, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottoressa Liliana Favaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi 1997 e 1998;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1997 e 1998 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE

f.to Liliana Favaro

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'«ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI
TRECCANI» PER GLI ESERCIZI 1997 E 1998**

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Le modificazioni statutarie. - 3. L'azionariato. - 4. L'attività. - 5. L'organizzazione dei servizi e del personale. - 6. L'organizzazione della rete di vendita. - 7. La gestione degli immobili. - 8. Il bilancio. - 9. Lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 1998. - 10. Lo stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 1998. - 11. Il conto economico. - 12. Proventi e oneri finanziari. - 13. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (I.E.I.) fondata da Giovanni Treccani ha formato oggetto - dall'anno 1961 del suo assoggettamento al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, a tutto il 1996 - di periodiche relazioni al Parlamento ai sensi dell'art. 7 della legge stessa.

Con tali documenti sono stati ampiamente illustrati l'ordinamento dell'Ente e il suo funzionamento; i poteri di ciascun organo e i rapporti fra gli organi stessi; la sua discussa natura giuridica in seguito alle innovazioni statutarie che ne hanno autonomamente adottato la trasformazione in società per azioni e il suo successivo assetto connesso con la struttura aziendale assunta: i mezzi finanziari di cui esso dispone: incremento del suo fondo di dotazione prima e del capitale sociale poi; la multiforme attività editoriale e culturale; le vicende giudiziarie nonché l'ordinamento del personale comprensivo del trattamento economico corrisposto; l'organizzazione sul modello dell'impresa editoriale ⁽¹⁾.

Nelle note conclusive dell'ultima relazione si è definita del tutto transitoria la gestione dell'Istituto in forza della impostazione aziendale connessa con l'acquisizione della configurazione giuridica di società di capitali, da esso autonomamente assunta.

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli esercizi finanziari 1997 e 1998, nei quali si è consolidata la predetta impostazione aziendale, per cui rimane ferma la problematica di una revisione del precedente assetto normativo - istituzionale, che colloca l'Istituto nell'area degli enti pubblici pur se svolgenti attività in forma imprenditoriale.

¹ Vedansi in proposito gli atti parlamentari: IV Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XIII n. 1, vol. 172 per gli esercizi 1961-1964; V Legislatura Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 73, per gli esercizi 1965-1967; V Legislatura, idem, idem, per gli esercizi 1968-1970; VI Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 18, per esercizio 1971; VI Legislatura, idem, idem, per gli esercizi 1972, 1974, VII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV col. 103, per gli esercizi 1975-1977, VIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 68, per gli esercizi 1978-1979; IX Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77, per gli esercizi 1980-1983, IX Legislatura, idem, idem, vol. 142, per gli esercizi 1984-1985, X Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 77 per gli esercizi 1986-1987, X Legislatura, idem, idem, vol. 241, per gli esercizi 1988-1989 e 1990; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol. 8 per gli esercizi 1991, 1992, 1993 e 1994; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, n. 134, per gli esercizi 1995-1996

2. Le modificazioni statutarie

Circa le modificazioni apportate allo statuto dell'Ente, si fa completo rinvio a quelle relative all'oggetto (partecipazione in società strumentali ai fini istituzionali dell'I.E.I.; disciplina integrativa del capitale e delle azioni) e agli organi (Assemblea, Presidente, Vice Presidente; Consiglio di amministrazione; Comitato esecutivo; Consiglio scientifico; Collegio sindacale) di cui è ampia menzione nella precedente relazione di questa Corte al Parlamento per gli esercizi 1995 e 1996 (cfr. nota 1 del paragrafo 1), posto che altre innovazioni non sono intervenute negli esercizi successivi.

In tema cade opportuno tuttavia ricordare che il nuovo Presidente dell'Istituto prof. Francesco Paolo CASAVOLA, presidente emerito della Corte costituzionale subentrato nell'incarico alla prof.ssa Rita LEVI-MONTALCINI, nell'assumere tale funzione si è riservato di proporre modificazioni statutarie atte: 1) a portare da 3 a 5 i componenti del Comitato esecutivo; 2) a costituire un Consiglio di presidenza con la partecipazione dei due Vice presidenti del Consiglio di amministrazione e del Consiglio scientifico; 3) a nominare un Amministratore delegato; 4) ad adottare un Regolamento di organizzazione e di procedimentalizzazione a valere come codice etico. Ciò con l'obiettivo della progressiva riduzione dei costi di produzione nel quadro di risanamento economico-finanziario dell'istituto, tra i quali egli ravvisa primario il superamento del "rapporto contrattuale" redattori-autori attualmente in vigore, di successiva trattazione. Ha manifestato altresì l'opportunità che si proceda a una razionalizzazione del patrimonio immobiliare (seduta del 22 maggio 1998 - deliberazione n. 417).

3. L'azionariato

La tabella che segue, come già è stato segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento ⁽²⁾, indica la ripartizione del capitale sociale dell'Istituto alla data di conclusione dell'ultimo aumento di capitale (31 dicembre 1995), aumento in ordine al quale risultano sottoscrittori di quote altri sette tra aziende ed enti, mentre i cinque soci originari, detentori dell'intero pacchetto azionario di lire 30 mil., non parteciparono alla sottoscrizione rimanendo titolari ciascuno della quota di lire 6 mld., pari al 10% del nuovo capitale sociale di lire 60 mld..

Al riguardo anche per gli esercizi finanziari in esame la Corte osserva che la partecipazione al nuovo assetto societario di soggetti pubblici è del tutto minoritaria, ove si consideri che solo l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato riveste tale qualifica. Dal che, considerata l'estrema esiguità dei contributi di parte erariale, risulta rafforzata in punto di fatto la componente privatistica dell'ente e della sua gestione.

Osserva ancora la Corte che alla originaria società finanziaria STET S.p.A. (ora Telecom Italia), sottoscrittore di n. 12 azioni, è parzialmente succeduta la Radio Televisione Italiana per effetto di regolare cessione di n. 1 azione da parte del titolare. Il relativo frazionamento risulta formalmente perfezionato mediante emissione di due nuovi certificati azionari, l'uno di n. 11 azioni e l'altro di n. 1 azione.

² Vedasi, da ultimo, Corte dei conti, relazione al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'I.E.I. per gli esercizi 1995 e 1996. Atti della Camera dei Deputati XIII Legislatura, Doc. XV n. 134, pag. 22.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Azionista	Azioni sottoscritte	Totale	Sovrapprezzo	Versamento	Percentuale sul capitale
Banco di Napoli	12 azioni	6 mld.	=	=	10%
Banco Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	12 azioni	6 mld.	=	=	10%
Fondazione Banco di Sicilia	12 azioni	6 mld.	=	=	10%
Istituto Nazionale della Assicurazioni s.p.a.	12 azioni	6 mld.	=	=	10%
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12 azioni	6 mld.	=	=	10%
Banca d'Italia	6 azioni	3 mld.	3 mld.	1,8 mld.	5%
Banca di Roma s.p.a.	12 azioni	6 mld.	3,6 mld.	9,6 mld.	10%
Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.	12 azioni	6 mld.	3,6 mld.	9,6 mld.	10%
Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	6 azioni	6 mld.	1,8 mld.	4,8 mld.	5%
Telecom Italia s.p.a.	11 azioni	5,5 mld.	3,6 mld.	9,6 mld.	9,17%
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6 azioni	3 mld.	1,8 mld.	4,8 mld.	5%
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato s.p.a.	6 azioni	3 mld.	1,8 mld.	4,8 mld.	5%
Radio Televisione Italiana s.p.a.	1 azione	0,5 mld.		4,8 mld.	0,83%
TOTALE	120 azioni	60 mld.	19,2 mld.	49,8 mld.	100%

4. L'attività

L'attività dell'Ente - tenuto conto della sua precipua finalità culturale che peraltro, come si è detto, non può trascurarne la natura di società di capitali - rappresenta il termometro più idoneo a misurare il necessario equilibrio economico-finanziario tra produzione qualitativamente elevata sul piano culturale ed esigenze di mercato sul quale s'incentra l'attenzione degli amministratori.

E' proseguito pertanto, negli esercizi in questione, lo studio affidato a esperti (la Società Eurisko) dal quale sono scaturiti i seguenti suggerimenti con riguardo alle problematiche di sviluppo dell'Istituto connesse con la sua funzione: 1) circa il piano editoriale, la nuova produzione dovrà indirizzarsi verso opere integrative di quelle generali, di dimensione ridotta, realizzate in un linguaggio facilmente accessibile e corredate di supporti elettronici, con investimenti prevedibilmente non elevati; 2) quanto al modello organizzativo, ne appare indispensabile l'adozione di altro maggiormente efficiente, atto a stabilire un migliore rapporto di interazione fra gli organi istituzionali Consiglio scientifico e Consiglio di amministrazione, sì da agevolare la valorizzazione della primaria funzione della componente scientifica e accademica di contenuto prettamente culturale e l'autonoma soluzione dei problemi produttivi da parte degli organi di gestione. Ciò che richiede la radicale trasformazione del paradigma organizzativo nel senso di far leva su figure professionali idonee non soltanto a orientare la pianificazione, ma anche a gestire gruppi pluridisciplinari, diversi per professionalità e per orientamento (capo redattori, direttori). Il tutto basato su un sistema gestionale assistito da informazioni scientificamente integrate a fini culturali editoriali; 3) in tema di risorse umane, potrà rinunciarsi a un immediato intervento per contenere il costo del lavoro riportando alla "normalità" i criteri retributivi.

Si inquadrano in questo obiettivo la decisione di modificare il sistema di compenso dei redattori-autori attualmente fondato sul riconoscimento dei diritti di autore, col ricorso ad altre regolazioni meno onerose da precisare nei singoli contratti d'opera, e l'adozione delle deliberazioni n. 394 e 395 del 30 luglio 1997 con le quali è stata sospesa la redazione dell'Enciclopedia archeologica e del Dizionario biografico degli italiani o-

pere, entrambe, origine di sensibili perdite economiche e finanziarie nell'esercizio 1996.

In proposito non sembra superfluo precisare - in considerazione anche degli interventi polemicamente contrari di gran parte della stampa e di studiosi qualificati specialmente del mondo accademico, tra i quali l'allora presidente premio nobel prof. Rita LEVI-MONTALCINI - che il Consiglio di amministrazione, in sede di più approfonditi ripensamenti sulla durata di tale sospensione (per il Dizionario biografico degli italiani fino al reperimento di «fonti di finanziamento di copertura esterni sufficienti a coprire il disavanzo dell'opera completa») - ha proposto per quest'ultima opera la redazione di altra in 5 volumi di circa 800 pagine ciascuno e nel formato della Grande Enciclopedia dal titolo Biografia italiana, comprendente circa 3000 biografie in ordine alfabetico, ma all'interno di una ripartizione per periodi cronologici; e ciò allo scopo di utilizzare appieno conoscenze e ricerche già acquisite dall'Istituto per lo stesso Dizionario e per le altre opere enciclopediche.

Quanto alla Enciclopedia archeologica, un piano di ristrutturazione del progetto editoriale, redatto dalla Direzione dell'opera e portato all'attenzione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 giugno 1997, ne prevede l'articolazione nel complessivo numero di 5 volumi, a fronte degli 8 del precedente piano, caratterizzata da un impianto modulare composto di 2 volumi sistematici dedicati ai grandi temi dell'archeologia e corredati di un cd rom che sfrutta il materiale iconografico in formato elettronico già acquisito dalla redazione. A tale modulo, commercializzabile autonomamente rispetto all'opera intera, si affiancano altre 3 volumi di carattere specialistico in ordine alfabetico che completano l'opera.

La decisione, non ancora adottata, dovrà analizzare la proposta in termini di fattibilità da un punto di vista sia produttivo-editoriale sia della struttura dell'Istituto alla luce del nuovo piano editoriale ed economico recentemente elaborato.

Nell'esercizio 1997 sono stati pubblicati:

- 1) i volumi IL e L del Dizionario biografico degli italiani, del quale innanzi si è ampiamente parlato;
- 2) il volume V del Secondo supplemento dell'Enciclopedia dell'arte antica classica e orientale, opera giunta alla sua conclusione;

- 3) il volume VIII dell'Enciclopedia dell'arte medievale;
- 4) il volume XXXIII dell'Enciclopedia giuridica, opera giunta a conclusione;
- 5) i volumi XI e XII della Piccola Treccani;
- 6) il volume VII di Pompei, Pittura e mosaici;
- 7) il volume III della Storia di Venezia;
- 8) il volume VII dell'Enciclopedia delle scienze sociali, penultimo dell'opera;
- 9) la seconda edizione rielaborata dei 5 volumi del Vocabolario della lingua italiana;
- 10) il volumetto aggiuntivo dello stesso Neologismi e nuove accezioni;
- 11) il volume II dell'Enciclopedia oraziana, penultimo dell'opera.

Nel settore delle Riviste è continuata la pubblicazione di Archives internationales d'histoire des sciences e, nella cornice di un «Accordo di collaborazione con il Ministero della pubblica istruzione», ha trovato ingresso il progetto di pubblicazione di Iter, rivista per la scuola con lo scopo di potenziare "la presenza dell'enciclopedia nel mondo della scuola mediante iniziative centrali e periferiche volte a valorizzare e a diffondere le conoscenze e l'utilizzazione del patrimonio culturale enciclopedico a favore di tutte le componenti della scuola italiana".

Nel quadro delle attività culturali sono stati realizzati, oltre al catalogo del fondo storico della biblioteca dell'Enciclopedia - Bibliotheca Encyclopaedica - i seguenti volumi a compendio dei relativi convegni svoltisi presso l'Istituto: Garanzie costituzionali e diritti fondamentali; Il vaso di Pandora. Altri convegni organizzati hanno riguardato: «Galileo Ferraris e il suo tempo», «Percorsi enciclopedici per la scuola italiana», «La storia e la scuola», «Il liberalismo economico di Ernesto Rossi» nel centenario della nascita.

Nell'esercizio 1998 il catalogo Treccani si è arricchito delle seguenti opere:

Il Conciso, sintesi in un solo volume dell'affermato ampio Vocabolario della lingua italiana;

Le Frontiere della vita, Enciclopedia biomedica - impostata con autorevolezza da un comitato scientifico di Premi Nobel - la quale ha incontrato, già dalla prima diffusione, larghissimo consenso di pubblico con acquisto di 10.000 copie;

L'Universo del corpo riguardante le tematiche connesse agli aspetti fisici e socio culturali del corpo umano.

E' poi continuata la pubblicazione: del Dizionario biografico degli italiani con il volume L: dell'Enciclopedia giuridica, con il volume di aggiornamento al 1998; dell'Enciclopedia oraziana, con il III e ultimo volume; della Storia di Venezia, con il IV e ultimo volume sulla Serenissima Repubblica; dell'Enciclopedia del Novecento, con i tomi I e II del Secondo supplemento; del Lessico universale italiano, con i tomi I e II del Secondo supplemento, in corso di pubblicazione è invece il IX volume dell'Enciclopedia dell'arte medievale.

Nell'unita tabella (All. A) sono indicate tutte le opere pubblicate o in corso di completamento nel triennio di esercizio preso in considerazione che evidenzia come su 34 opere programmate, 18 non registrano ancora alcun volume pubblicato.

Particolare rilievo assume, nella tematica dello sviluppo dell'Istituto riguardato nel suo duplice aspetto culturale ed editoriale, il programma di attività proiettato in un arco temporale eccedente la durata del normale esercizio finanziario, ma con la inderogabile prospettiva di contemperare la necessaria realizzazione dello stesso con le esigenze societarie di contenuto economico perseguite.

Tale programma, posto allo studio fin dall'esercizio 1995, è tracciato nel «Piano strategico pluriennale» che - elaborato dal Comitato esecutivo, d'intesa con il Consiglio scientifico e trasmesso dal Presidente al vaglio degli organi societari deliberanti il 31 agosto 1998 - si articola nelle sue linee essenziali nei due momenti: del medio-breve periodo e del lungo periodo.

Nel primo di essi possono collocarsi progetti settoriali quali: a) la Treccanina, ottenibile in 5 o 6 volumi di formato intermedio fra il «Dizionario biografico degli italiani» e il «Vocabolario della lingua italiana»; b) la Piccola Treccani; c) La Biblioteca Treccani; un volume all'anno con spazio alla collaborazione europea; d) il Volume dell'anno; quello della «Biblioteca Treccani» di cui sopra.

Nel secondo sono invece da comprendere i progetti generali costituiti dalle seguenti opere: a) l'aggiornamento al 2000 di tutte le date del "copyright" dopo l'anno corrente; b) l'Appendice della Piccola Treccani; c) l'Appendice Duemila alla Grande Enci-

clopedia che così si conclude; d) il Supplemento al Lessico universale italiano; e) la conclusione della Enciclopedia del Novecento; f) la Treccani Duemila, detta anche satellitare, in quanto costituita di un nucleo e di una cintura che l'attornia, e anche modulare in quanto il nucleo, la cintura e i singoli volumi in questa compresi, pur essendo connessi, hanno tuttavia una loro autonomia che li rende utilizzabili separatamente. Trattasi in sostanza di opera enciclopedica atta a sostituire parzialmente e progressivamente, nel corso del primo decennio del nuovo secolo, la «Grande Enciclopedia» e il «Lessico universale italiano»; g) lo Sviluppo dei satelliti in opere che, contenuti in tre - quattro volumi, costituirebbe una serie di opere settoriali ma formative, utili anche per un aggiornamento professionale; h) l'Editoria informatica e banca dati.

Viene chiarito in proposito che, per tenere il passo con gli sviluppi della comunicazione, l'Istituto ha acquistato competenza anche nel multimediale realizzando con successo due serie di videocassette e monografie sulla Filosofia greca e sul Pensiero indiano, mentre non è stata ancora commercializzata quella sul Viaggio nell'italiano, che rappresenta un corso di lingua per stranieri.

Siffatta specifica professionalità del proprio personale, dimostrata con il cd rom aggiunto al «Vocabolario della lingua italiana», ha consentito l'esperimento del connubio tra le due editorie, informatica e cartacea, nei cd rom in avanzata costruzione che affiancheranno altre due opere: l'Universo del corpo e le Frontiere della vita.

Per l'ipotesi sul medio-lungo periodo, oltre alla Enciclopedia europea, è rappresentata l'Enciclopedia delle Italie, la cui importanza e opportunità culturali nel mondo sono state segnalate nell'apposita Commissione operante presso il Ministero degli affari esteri.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL. A)

ATTIVITA' (OPERE PUBBLICATE O IN CORSO DI COMPLETAMENTO)

Opera	Totale volumi dell'opera	Volumi pubblicati al 31/12/96	1997	1998
Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti	36			
Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti Appendici I-V	13			
Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti VI Appendice. Album, Indici				
Lessico Universale Italiano	26			
Lessico Universale Italiano - II Supplemento	2			1-2
La Piccola Treccani	12	10	11-12	
Enciclopedia dell'Arte Antica	12			
Enciclopedia dell'Arte Antica II Supplemento	5	4	5	
Enciclopedia del Novecento	9			
Enciclopedia del Novecento . II Supplemento	2			1-2
Il Vocabolario Treccani - I edizione	6 + CD	5	Addenda + CD	Conciso
Il Vocabolario Treccani - II Edizione	6 + CD		1-5 + CD	Conciso
Enciclopedia Giuridica	33	32	33	
Enciclopedia Giuridica - Aggiornamenti	XX	5	6	
Enciclopedia delle Scienze Fisiche	7			
Nuovo Atlante Treccani	2			
Storia di Milano	20			
Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche	17 cofanetti			
Collana "Orsa Maggiore"				
Dante	6			
Virgilio	6			
Orazio	3	1	2	3
Storia di Venezia - Mille anni della Serenissima	8	5	3 e 7	8
Storia di Venezia - Ottocento e Novecento	2			
Dizionario Biografico degli Italiani	XX	46	47-48-49	50-51
Pompei. Pitture e Mosaici	10	7	7	8
Enciclopedia dell'Arte Medievale	12	7	8	9
Enciclopedia delle Scienze Sociali	9	6	7	8
Enciclopedia Archeologica	5 + 2 CD			
Eredità del XX secolo	1 (?)			
Frontiere della Vita	4 + CD			1-2
Storia della Scienza	7			
L'Universo del Corpo	5 + CD			1
Enciclopedia dei papi	3			
OPERE MINORI				
Biblioteca Encyclopaedica (on Acta Encyclopaedica)	1		1	
Il Vaso di Pandora (in Biblioteca dell'Enciclopedia)	1		1	
Garanzie Costituzionali (in Biblioteca dell'Enciclopedia)	1		1	
RIVISTE				
Lettera dall'Italia	44	42	43/44	
Archives Internationales	XX	137	138-139-139 bis	140
Arte Medievale	XX		1/95-2/95	1/96-2/96
Cultura e Scuola	140	140		
Iter	XX			1-2

5. L'organizzazione dei servizi e del personale

Restano confermati nel biennio 1997-1998 l'organigramma e il funzionigramma particolareggiatamente rappresentati, con riguardo agli esercizi finanziari 1995 e 1996, della precedente relazione di questa Corte.

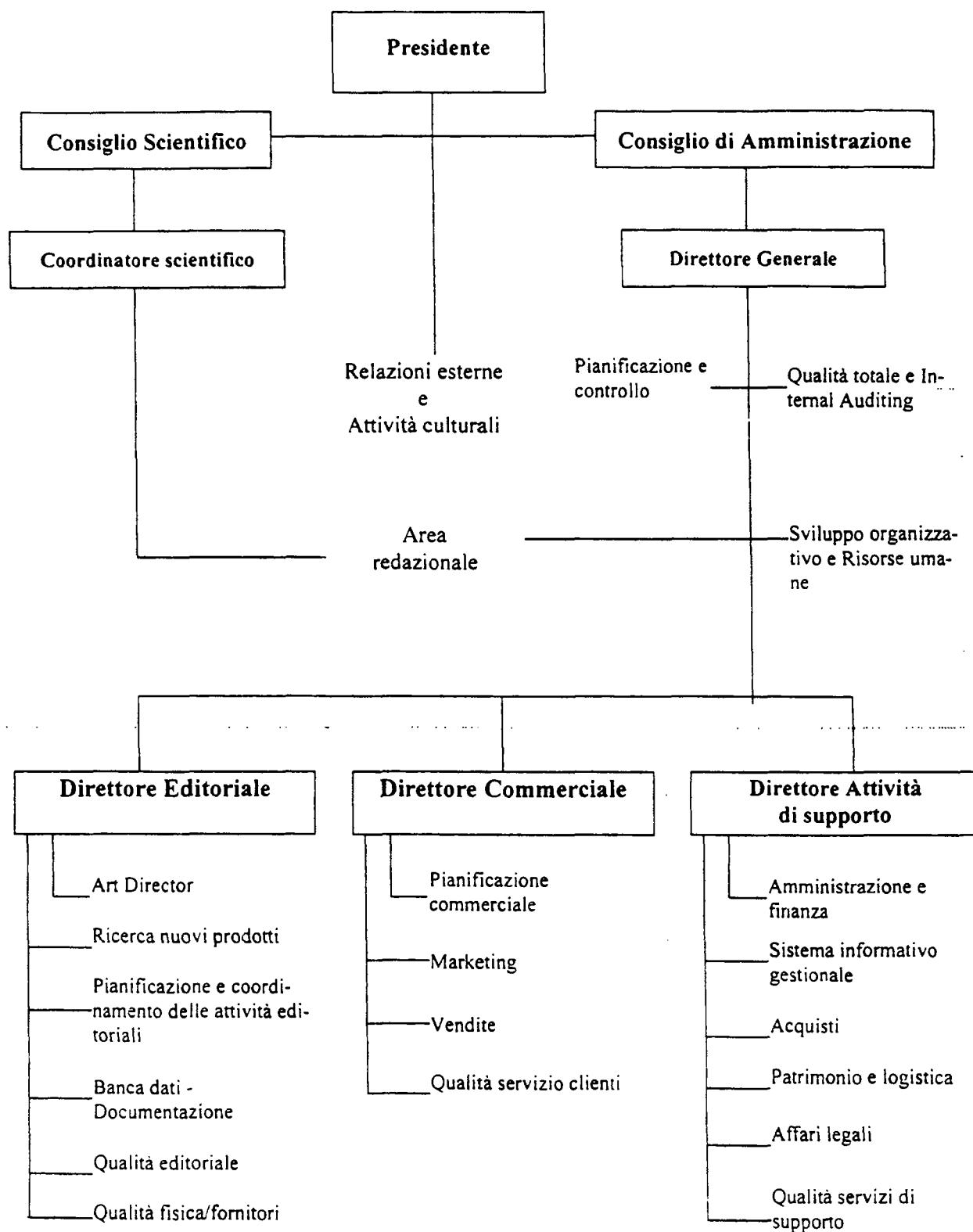
E' continuato d'altra parte l'esodo incentivato del personale dipendente dell'istituto che, alla fine del 1998, si è ridotto a 234 unità dalle 324 originarie.

Con la procedura prevista dalla legge 23 luglio 1991 n. 223 è stato, peraltro, disposto il collocamento in mobilità di 118 unità strutturalmente esuberanti in rapporto alle esigenze tecnico-produttive dell'istituto.

Nelle allegate tabelle A, B e C sono riportati, oltre al prospetto dell'organigramma della struttura dell'Istituto - in corrispondenza delle tre aree editoriale, commerciale e di supporto - i riepiloghi della situazione operativa del personale dipendente alle date del 31 dicembre 1997 e del 31 dicembre 1998.

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

ALL. A)



ALL. B)

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Direzione Editoriale	1	1	21		23
Direzione Vendite	1	3	52		56
Servizi	5	9	109	5	128
Redazioni/Artistico		4	75	1	80
Magazzino		1	2	10	13
Totali	7	18	259	16	300

ALL. C)

RIEPILOGO DELLA SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1998

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Area Editoriale	1	1	19		21
Area Commerciale	1	1	40		42
Area Servizi	5	5	71		81
Redazioni/Artistico		4	76	1	81
Magazzino		1	3	5	9
Totali	7	12	209	6	234

6. L'organizzazione della rete di vendita

Nella precedente relazione al Parlamento è stato tra l'altro posto in evidenza, con riguardo ai contratti di agenzia già sottoposti a rilevante revisione nel 1994, che l'Agente dell'I.E.I., a differenza di quanto avviene per gli altri rapporti del genere, assume alcuni costi in partecipazione con l'Ente stesso.

E stata ora introdotta la clausola del c.d. «star del credere» in base alla quale l'Agente, in caso di insolvenza totale o parziale degli acquirenti si impegna a tenere indenne l'Istituto nel limite del 15% della perdita subita.

7. La gestione degli immobili

La descrizione degli immobili, di proprietà e in locazione, utilizzati dall'I.E.I. per il conseguimento dei suoi fini istituzionali, è stata analiticamente tracciata nella precedente relazione.

Va qui aggiunto, per quanto attiene alla loro manutenzione e ristrutturazione, che nel corso dei due esercizi in esame sono state effettuate opere nei locali di proprietà per circa lire 70 milioni nel 1997 e per lire 233 milioni nel 1998.

Circa la vasta proprietà sita in Pomezia (edificio industriale di mq. 21.400 - utilizzato solo per un'estensione di mq. 5.000 - uffici di mq. 1.200, locali di servizio di mq. 450, spazi aperti di mq. 26.500) del "valore di libro" complessivo di lire 18,5 miliardi è stata autorizzata la vendita per lire 20 miliardi.

Le trattative avviate hanno condotto alla stipulazione del relativo atto notarile di compravendita nel 1999 per una somma di lire 21 miliardi, dopo aver ottenuto la variazione di destinazione d'uso da "industriale" a "commerciale".

Permane inutilizzato il magazzino, sito in Roma alla via Pascarella n. 22, il cui "valore di libro" è di lire 1 mld. - Ancora del valore complessivo di lire 1,5 mld. è il terreno di mq. 12.000 sito in Roma nella zona industriale Tiburtina, rimasto anche esso inutilizzato.

Ambedue gli immobili non forniscono alcun reddito ed anzi appesantiscono i costi soprattutto di natura fiscale.

Di tali immobili è stata progettata la vendita che richiede quindi ogni possibile misura di accelerazione in vista delle dismissioni di tutte le locazioni in atto e dell'acquisto di un immobile unico, da destinare a redazioni e a uffici, pari a mq. 6000/7000 fuori terra.

8. Il bilancio

Le varie voci analitiche e riassuntive dei bilanci 1997 e 1998 risultano individuate, per quanto attiene al loro contenuto, come illustrato peraltro nella «nota integrativa» di cui all'art. 2427 del codice civile, come novellato dall'art. 10 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, e, con riguardo alla classificazione delle riserve ai fini fiscali, in applicazione dell'art. 105 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Si espongono qui di séguito i dati contabili relativi al biennio in esame, distinti nel prospetto dello «stato patrimoniale» (allegati nn. 1 e 1/a) e in quello del «conto economico» (allegato n. 2) raffrontati ai corrispondenti dati del bilancio 1996 nonché limitatamente ai dati più significativi, le cause degli scostamenti tenuto conto anche della illustrazione della nota integrativa predetta.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998

ATTIVO	1998		1997		1996	
(A) Crediti verso soci per versamenti dovuti Quote da versare Totale crediti verso soci per versamenti dovuti (A)						
(B) Immobilizzazioni						
1 Immobilizzazioni immateriali						
3 Diritti di utilizzazione programmi software						
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75 520 000		66 880 000		95 840 000	
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0		0	
7. Altre	6.538.999.527		2.453.138.128		1.437.648.572	
TOTALE		6.614.519.527		2.520.018.128		1.533.488.572
II. Immobilizzazioni materiali						
1 Terreni e fabbricati	34.697 098 166		35 928 208 182		37 297 800 234	
2 Impianti e macchinario	1 167.674 017		1 447 215 092		1.371 631 167	
3 Attrezzature industriali e commerciali	467 055 907		532 399 273		609 520 280	
4 Altri beni	1.139 154 142		1 179 302 555		1 353 829 358	
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	85 000.000					
TOTALE		37.555.982.232		39.087.125.102		40.632.781.039
III Immobilizzazioni finanziarie						
2 Crediti						
d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	459 218 955		507 139 422		503 837 547	
e) verso l'ERARIO esigibili oltre l'esercizio successivo	993 763 482		592 273 218			
TOTALE		1.452.982.437		1.099.412.640		503.837.547
Totale immobilizzazioni (B)		45.623.464.196		42.706.555.870		42.670.107.158
(C) Attivo circolante						
1 Rimanenze						
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	4 910 313 546		5 564 067 597		6 190 504 013	
2 Opere in corso di produzione						
a) diritti d'autore	41.693 980 149		40 303 071 890		37 421 113 828	
b) Costi redazionali	49 639.964 857		49 159 346 063		45 041 677 693	
c) Semilavorati cartacei	17 519 542 724		17 938 353 571		21 118 245 518	
4 Prodotti finiti e merci	27 821 855 740		28 887 548 987		29 893 034 492	
TOTALE		141.585.657.016		141.852.388.108		139.664.575.544
II Crediti						
2 Verso clienti						
Esigibili entro l'es succ	112 937 188 758		107 996 379 823		118 680 907 416	
Esigibili oltre l'es succ	56 739 773 082	169 676 961 840	61 069 332 159	169 065 711 982	60 742 890 480	179 423 797 896
5. Verso altri						
Esigibili entro l'es succ	8 043 176 691		10 935 215 435		12 158 428 634	
Esigibili oltre l'es succ	2 316 230 218	10 359 406 909	5 598 566 681	16 533 782 116	5 150 488 259	17 308 916 893
TOTALE		180.036.368.749		185.599.494.098		196.732.714.789
III. Disponibilità liquide						
1 Depositi bancari	206 497 957		200 000 000		414 789 908	
2 Danaro e valori in cassa e conti correnti postali	54 718 698		132 217 137		85 933 123	
TOTALE		261.216.655		332.217.137		500.723.031
Totale attivo e circolante (C)		321.883.242.420		327.784.099.343		336.898.013.364
D) Ratei e risconti						
Altri ratei e risconti	4 603 862 223		6 654 024 658		10 699 859 826	
Totale ratei e risconti (D)		4.603.862.223		6.654.024.658		10.699.859.826
Totale attivo (A+B+C)		372.110.588.839		377.144.679.871		390.267.980.348

9. Lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 1998

E' da notare che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione - con il consenso del Collegio sindacale laddove previsto - e che nel biennio gli importi sono assunti al netto del quote di ammortamento, calcolati in misura costante in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione, come precisato nella «nota integrativa» che accompagna ciascuno dei due bilanci, anche con la indicazione analitica dei criteri adottati. In tale voce figurano, per il bilancio 1997, i costi della banca dati "Testi e immagini" riguardanti il progetto di sviluppo dell'Istituto, le spese di istruttoria dei mutui, le migliorie su beni di terzi e l'imposta di registro sull'aumento del capitale sociale; per il 1998 gli ulteriori costi di implementazione del software gestionale SAP acquisti su licenza e quelli sostenuti per lo sviluppo del nuovo sistema informativo (SIT), quale strumento di supporto e di razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali dell'Istituto.

E' da notare altresì che in entrambi gli esercizi non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni come nel precedente esercizio 1996.

Per le immobilizzazioni materiali risultano operate rivalutazioni sui cespiti in essere al 31 dicembre 1997 e al 31 dicembre 1998, a termini dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e dell'art. 2427 del codice civile, come da tabelle illustrative allegate ai bilanci.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente, nell'esercizio 1997, l'acquisizione di impianti generici, la costituzione e l'implementazione delle macchine nonché l'acquisto di attrezzature varie; nell'esercizio 1998, i lavori di manutenzione e di ristrutturazione della sede di cui è cenno nel precedente paragrafo 7 riguardante la gestione degli immobili.

Tra le immobilizzazioni finanziarie - riflettenti "crediti verso altri" per la maggior parte rappresentati da depositi cauzionali vari - esse presentano nel primo dei due esercizi in esame un incremento di circa lire 77.000.000 relativo a depositi su nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno e un decremento di circa lire 74.000.000 per svincoli di vecchi depositi.

Le rimanenze consistenti nella giacenza a fine di esercizio di prodotti finiti e delle materie sussidiarie e di consumo, quali la carta e il materiale necessari per la rilegatura dei volumi editi, sono valutate, in entrambi gli esercizi 1997 e 1998, al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo - giusta art. 2426 del codice civile; mentre - per determinare il costo delle materie prime sussidiarie di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti - è stato seguito il metodo FIFO per le "grandi opere" e il metodo LIFO per le "opere minori" ⁽³⁾.

In materia di crediti una particolare menzione continua a spettare a quelli verso i clienti, i quali costituiscono la parte di maggior consistenza dell'attivo circolante, e derivano dalla politica commerciale dell'Istituto caratterizzata dalle vendite rateali, a loro volta rappresentative della redditività per gli interessi attivi esposti nel conto economico.

Va precisato in proposito che i crediti predetti sono ceduti con la clausola "pro solvendo" a un istituto di factoring (vedasi il valore nominale esposto nei "Conti d'ordine" del passivo) il quale, nell'ambito del rapporto contrattuale, corrisponde anticipazioni al concedente (vedasi la esposizione nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori").

Alla impossibilità o non convenienza di recupero dei crediti in sofferenza si è fatto fronte con i proventi dei fondi appositamente accantonati, tra i quali quello ex art. 71 del d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

I crediti verso altri sono costituiti principalmente - con riguardo a entrambi gli esercizi - da crediti verso gli Agenti per la partecipazione ai costi delle campagne promozionali di iniziativa dell'Istituto e - limitatamente all'esercizio 1998 - dall'addebito dello «star del credere» introdotto, come si è detto, nel nuovo contratto di agenzia.

I rimanenti si riferiscono sostanzialmente, oltre a quelli minori, a crediti verso l'erario per IVA chiesta a rimborso con le dichiarazioni relative agli esercizi precedenti, nonché a crediti verso Istituti di assicurazioni per rimborsi da ricevere e verso gli spedizionieri.

³ E' noto in proposito che applicando il metodo FIFO l'importo delle giacenze di magazzino appare di gran lunga più consistente e, dal punto di vista strettamente economico, più aderente alla realtà. Mediante il metodo LIFO si considerano invece immessi nel ciclo produttivo o venduti i beni acquisiti o prodotti più di recente e sono per conseguenza considerati giacenti quelli entrati a far parte del patrimonio in epoca più remota. E poiché il prezzo o il costo dei beni è naturalmente più basso ne deriva che le giacenze vengono considerate al minimo (Cfr. in termini, Relazione della corte dei conti al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi: 1981, 1982, 1983 e 1984 - Atti della Camera dei deputati, Doc. XV - vol. 77, pag. 67).

ALLEGATO N. 1/a

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1998

PASSIVO	1998		1997		1996	
(A) Patrimonio netto						
I Capitale		60 000 000 000		60 000 000 000		60 000.000.000
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni		0		0		18 000.000.000
III Riserve di rivalutazione		2 254.902.720		2 254.902.720		2 254.902.720
IV Riserva legale		1 279.502.197		1 061.054.534		1.051.054.534
VI Riserva straordinaria		4 580.073.777		2 614.044.806		6.349.958.874
IX Utile (perdita) dell'esercizio		3 757.559.440		2 184.476.634		(21 735.914.068)
Totale patrimonio netto (A)		71.872.038.134		68.114.478.694		65.930.002.060
(B) Fondi per rischi e oneri						
3 Altri	4 313 302 978		3 806 016 896		3 112 134.355	
Totale per rischi e oneri (B)		4.313.302.978		3.806.016.296		3.112.134.355
(C) Trattamento di fine rapporto subordinato		7 877.367.511		9 866 764 773		9 809 849 626
(D) Debiti						
3 Debiti verso banche.						
Esigibili entro l'esercizio successivo	86.681.462.035		71.284.101.782		63.721.732.817	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	28 523.323.029	115 204 785 064	35 988.370.948	107 272.472.730	42.548.342.563	106.270.075.380
4 Debiti verso altri finanziatori.						
Esigibili entro l'esercizio successivo		114 660 909 520		119 536 153 387		113 030 474 315
6 Debiti verso fornitori.						
Esigibili entro l'esercizio successivo		23 261.575.764		20 751.297.775		27 063.291.755
11 Debiti tributari						
Esigibili entro l'esercizio successivo		1 316.663.563		1 846.441.519		910.469.547
12 Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale.						
Esigibili entro l'esercizio successivo		1 972.277.986		1 326.463.912		1 473.801.787
13 Altri debiti						
Esigibili entro l'esercizio successivo	4 339 720 375		6 399 130 993		6 978.148.643	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	113 227 361	4 452 947 736		6 399 130 993		6 978.148.643
14 Debiti verso clienti per volumi da consegnare						
Esigibili entro l'esercizio successivo	10 927 065 082		18 350 459 836		25 801 876 675	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5 798 818 650	16 725 883 732	5 799 359 277	24 149 819 113	13 005 242 796	38 807 119 471
Totale debiti (D)		277.595.043.365		281.281.779.429		294.533.380.898
(E) Ratei e risconti						
Altri ratei e risconti	10 452 836 851		14 075 640 679		16 882 613 409	
Totale ratei e risconti (E)		10.452.836		14.075.640.679		16.882.613.409
Totale passivo (A+B+C+D+E)		372.110.588.839		377.144.679.871		390.267.980.348
Conti d'ordini						
Fidejussioni prestate	15 262 383 240		18 575 662 303		20 516 577 075	
Altri conti d'ordine	142 765 796 509		147 212 649 674		327 122 566 121	
Totale conti d'ordine		158.028.179.749		165.788.311.977		347.639.143.196

10. Lo stato patrimoniale passivo al 31 dicembre 1998

Come negli esercizi precedenti, il passivo patrimoniale è costituito essenzialmente dai debiti.

La maggior parte dell'indebitamento continua a riguardare il debito verso le banche, che registra un notevole e crescente appesantimento, soprattutto per la componente a breve, mentre si riduce quella oltre l'esercizio, rendendo meno favorevole anche qualitativamente l'esposizione debitoria.

L'incremento del debito verso altri finanziatori – soprattutto nel 1997 - è da attribuire al maggior ricorso, in entrambi gli esercizi, al sistema delle anticipazioni effettuate dalla società International factors Italia in base alla cessione «pro solvendo» dei crediti rateali dell'Istituto e di quelli verso l'Erario per rimborso IVA, tenuto conto delle esigenze produttive conseguenti all'incremento del fatturato nello stesso periodo.

Circa i debiti per volumi da consegnare è continuata la progressiva diminuzione conseguente a una corretta gestione che consente la spedizione dei volumi pubblicati nel corso dell'esercizio.

Relativamente alle altre voci «Ratei e risconti» e «Conti d'ordine», si richiamano le relazioni al Consiglio di amministrazione sui due bilanci in discussione.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 1998

ATTIVO	1998		1997		1996	
(A) Valore della produzione						
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		154 561 602 154		151 735 327 040		148 830 849 153
2 Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		387 022 959		2 814 248 980		(3 162 358 130)
5 Altri ricavi						
Contributo Ministero dei Beni Culturali Legge n. 123 del 1980	160 000 000		160 000 000		116 060 000	
Altri contributi	31 068 362		27 814 225		17 135 777	
Altri ricavi e proventi	7 530 090 237	7 721 158 599	8 566 653 137	8 754 357 362	9 931 628 900	10 064 824 677
TOTALE valore della produzione (A)		162.671.783.712		163.304.093.382		155.733.315.700
(B) Costi della produzione						
6 Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci		12 823 310 745		10 997 567 134		14 918 047 150
7 Per servizi		92 992 991 056		94 509 784 363		102 931 245 172
8 Per godimento di beni di terzi		3 690 175 184		3 634 714 700		3 756 525 857
9 Per il personale						
a) Salari e stipendi	17 103 615 927		17 333 376 376		17 686 951 446	
b) Oneri sociali	5 515 025 392		6 610 218 784		6 677 811 436	
c) Trattamento di fine rapporto	1 609 685 346		1 523 203 826		1 567 076 049	
d) Altri costi	846 256 245	25 074 582 910	1 524 596 820	26 991 395 806	2 676 324 400	28 608 163 331
10 Ammortamenti e svalutazioni						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	366 162 098		442 717 022		489 559 939	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2 812 131 775		2 892 074 559		3 172 989 016	
c) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante e delle disponibilità liquide	2 570 032 777	5 748 326 650	8 100 000 000	11 434 791 581	4 669 824 232	8 332 373 187
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		653 754 051		626 436 416		550 540 503
12 Accantonamento per rischi		866 686 445		838 189 103		878 906 243
13 Altri accantonamenti		2 802 534 527		3 542 837 775		6 878 562 944
14 Oneri diversi di gestione						
Totale costi della produzione (B)		144.582.361.568		152.575.716.878		166.854.364.387
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		18.089.422.144		10.728.376.504		(-11.121.048.687)
(C) Proventi e oneri finanziari						
16 Altri proventi finanziari						
d) Da altri		11 839 154 442		13 906 166 919		12 743 153 357
17 Interessi e altri oneri finanziari						
Verso altri		(16 768 946 888)		(20 264 955 180)		(22 583 639 478)
Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		(4.929.792.446)		(6.358.788.261)		(9.840.486.121)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
Totale delle rettifiche (18-19)						
(E) Proventi e oneri straordinari						
20 Proventi						
Altri proventi						
21 Oneri		(7 669 964 722)				
Altri oneri						
Totale delle partite straordinarie (20-21)		(7.669.964.728)				
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)		5.489.664.970		4 369.588.243		(20.961.534.808)
22 Imposte su reddito dell'esercizio		(1 752 105 530)		(2 185 111 609)		(774 379 260)
23 Risultato dell'esercizio						
26 Utile (perdita) dell'esercizio		3 757 559.440		2 184.476.634		21 735.914.068

11. Il conto economico

Per quanto attiene al valore della produzione - principalmente derivante dai ricavi dell'esercizio connessi con le vendite delle opere prodotte - è da notare che l'incremento dei ricavi stessi rispetto all'esercizio 1996 va soprattutto attribuito alla reiterata adozione della formula senza interessi, preferita dai clienti per l'acquisto delle opere maggiori.

Si ripete poi che all'atto della commercializzazione l'Istituto fattura l'intero importo dell'opera registrando invece a conto economico, nella voce di cui si tratta, il valore dei volumi spediti.

Alla stessa relazione si rinvia per la valutazione delle rimanenze - specialmente con riguardo al sistema adottato per quella delle «opere in corso» per effetto della nuova disciplina del bilancio.

Gli altri ricavi e proventi riguardano contributi vari in conto esercizio di cui lire 160.000.000 quale contributo del Ministero della pubblica istruzione ex lege n. 123 del 1980; recupero di spese sostenute per conto terzi e recuperi vari (addebito agli agenti generali di parte del canone di locazione in rapporto al costo sostenuto dall'Istituto di spese condominiali e di spedizioni di materiale pubblicitario, con la precisazione che il costo sostenuto dall'ente è compreso nella voce del conto economico particolareggiato "costo di servizi", di spese per iniziative promozionali; per vendita di spazi pubblicitari; per diritti di pubblicazione in lingua inglese, nell'esercizio 1998, di «Frontiere della vita»; per vendita di cascame aureo e di carta da macero; per contributi ricevuti nell'ambito di convegni organizzati dall'Istituto.

I costi della produzione sono sostanzialmente rappresentati: a) dai costi per materie prime, sussidiarie, consumi e di merci; b) dai costi per prestazioni di servizi; c) dai costi per godimento di beni di terzi; d) dai costi per il personale; e) dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali; f) dagli altri accantonamenti; g) dagli oneri diversi di gestione.

Il diverso andamento dei costi sub a) nell'esercizio 1997 e incremento degli stessi nell'esercizio 1998 è da porre in rapporto a quello della produzione, mentre il decremen-

to dei costi sub b) in entrambi gli esercizi 1997 è dovuto nel primo caso alla riduzione dei costi per lavorazioni esterne relative alla produzione come conseguenza di maggiori quantitativi di volumi prodotti direttamente nell'esercizio; nel secondo caso alla riduzione dei costi per compensi professionali e di diritto d'autore nonché al minor costo delle provvigioni e ai minori costi per supporti di vendita.

Altri costi da segnalare sono, per entrambi gli esercizi considerati, quelli di pulizia e sorveglianza e di diritti di riproduzione nonché, per l'esercizio 1998, i costi per la gestione del credito, per le royalties su coproduzione e per corsi di addestramento professionale, tutti dettagliatamente quantificati nelle relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea dei soci.

Relativamente al costo del personale sub d) il decremento della voce salari e stipendi è correlato al concorso di due fattori diversamente operanti: per un verso l'incremento delle retribuzioni per lire 1.200.000.000 soprattutto per effetto di aumenti contrattuali e di politiche retributive adottate nel corso degli esercizi in esame; per altro verso, e con maggiore incidenza, la diminuzione complessiva di circa lire 1.500.000.000 connessa sia agli esodi avvenuti per incentivazione sia al contenimento delle ore di lavoro straordinario effettuate nell'esercizio 1997.

ONERE MENSILE MEDIO UNITARIO
Importi in Lit/Mil.

Analisi Costi	Anno		
	1996	1997	1998
Salari e stipendi	17.686	17.333	17.104
Oneri sociali	6.678	6.610	5.515
T.F.R.	1.567	1.523	1.610
Totale costo	25.931	25.466	24.229
N° Medio Dipendenti	317	307	290
Costo Medio Unitario	82	83	84
Costo Medio Mensile	6,82	6,91	6,96

Gli accantonamenti per rischi, commisurati al rischio massimo prevedibile, risultano portati a incremento del "fondo rischi e oneri» del passivo dello stato patrimoniale.

Nella voce oneri diversi di gestione le "sopravvenienze e insussistenze passive" maggiormente meritevoli di notazione rispetto alle altre poste - in entrambi gli esercizi considerati - si riferiscono sostanzialmente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti (lire 1.492.000.000 nel 1997 e lire 1.400.000 nel 1998) nonché a costi diversi di competenza di esercizi precedenti (lire 16.000.000 nell'esercizio 1997 e lire 107.000.000 nell'esercizio 1998 per interessi di rateizzazione).

12. Proventi e oneri finanziari

Riguardano, nella parte attiva, gli interessi di rateizzazione, gli interessi bancari e postali, gli interessi di mora, gli interessi sui crediti IVA e interessi diversi; nella parte passiva gli oneri su mutui, su debiti verso altri finanziatori, su debito verso banche per conti correnti ordinari o per conti di finanziamento, su debiti verso società di factoring su altre spese e commissioni bancarie.

La voce di costo "interessi ed altri oneri finanziari" registra un decremento di lire 2.318.000.000 circa nell'esercizio 1997 e di lire 3.497.000.000 circa per l'esercizio 1998, essenzialmente dipendente dall'abbattimento generalizzato dei tassi di interesse rispettivamente a fronte dell'esercizio precedente.

Agli oneri predetti vanno peraltro contrapposti i proventi finanziari rilevati, per competenza addebitati ai clienti per vendite rateali e che ammontano a lire 13.200.000.000 circa nell'esercizio 1997 e a lire 11.000.000.000 circa nell'esercizio 1998.

Nel rinviare ai prospetti riassuntivi contenuti nei relativi bilanci il rendiconto finanziario dei due esercizi esaminati, che analizza i flussi di liquidità determinati dall'esercizio, si pone in rilievo - al termine della indagine che precede - che la gestione di entrambi gli esercizi ha dato un risultato favorevole con l'utile di esercizio, al netto delle imposte, di lire 2.184.476.634 nel 1997 e di lire 3.757.559.440 nel 1998 come attestato dal Collegio sindacale e convalidato dalla società di revisione contabile con le rispettive relazioni.

13. Conclusioni

Sulla base dei dati contabili illustrati si desume un primo esito favorevole del programma di risanamento economico finanziario delineato e tuttora perseguito, si da far bene sperare nel progressivo risanamento della crisi affiorata negli ultimi tempi e segnalata nella predetta relazione.

E l'osservazione non è di poco momento, ove si tenga conto della circostanza che si trattava di contemperare le esigenze di ciascuna delle due finalità dell'Istituto, avente il carattere "sui generis" di istituzione culturale al servizio dell'intera comunità nazionale - come tale non incline a rinunciare al proprio essenziale ruolo eminentemente scientifico - e quello di grande casa editrice soggetta alla competizione economica con le altre aziende similari.

Non si possono invero sottovalutare la deliberata ridefinizione dei piani editoriali di opere in corso di realizzazione; il contenimento del numero delle nuove opere a carattere specifico; la predisposizione dei primi prodotti digitali integrativi delle opere su carta, in presenza di una domanda in linea con i sistemi informativi più avanzati; la riduzione numerica dei dipendenti e dei collaboratori; la profonda riorganizzazione della rete di vendita; elementi tutti che hanno consentito all'Istituto di passare dalla quota dello specifico mercato del 18% del 1993 a quella del 48% del 1998, come viene riconosciuto nei rapporti di Databank, specializzata nello studio delle indagini di mercato.

E' da ritenere, d'altro canto, che a siffatto risultato abbia contribuito anche la revisione semestrale degli stati di previsione annuale, economici e finanziari, secondo la procedura contabile adottata dal 1994 per correggere in tempi ravvicinati gli scostamenti finanziari riscontrati.

Riepilogando:

- 1) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, col risultato di "ricavi commerciali" positivo rispetto a quello negativo del 1996, l'attività di produzione redazionale ha raggiunto un'assoluta regolarità di pubblicazione dei volumi riguardanti le opere in corso di realizzazione; l'attività di produzione industriale ha reso possibile una concreta ottimizzazione dei costi nel rispetto dei criteri qualitativi richiesti;

- 2) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, la tipologia di prodotti ha consentito di raggiungere i positivi risultati segnalati contraendo gli investimenti promozionali e pubblicitari dai livelli degli esercizi precedenti: si è con esito positivo assoggettato a revisione il monte dei crediti in sofferenza, si sono sensibilmente ridotti i ritmi di crescita dell'indebitamento - anche se è aumentata l'esposizione a breve verso le banche - : risultati complessivi indubbiamente favorevoli che rimangono confermati dall'andamento del primo bimestre del 1999, secondo la richiamata procedura innovativa.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «G. TRECCANI»

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

PAGINA BIANCA

Verbale dell'Assemblea del 22 maggio 1998

L'anno millenovecentonovantotto il giorno ventidue del mese di maggio in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, alle ore dieci.

Io sottoscritta Dott.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma, con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesto dal Signor

- Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA, nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale lire 60.000.000.000.= interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 881/33, Codice fiscale 00437160583 della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente fa constare che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 89 in data 17 aprile 1998 pagina 5 Avviso n. S-10084 è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
2. Relazione del Collegio Sindacale

3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997 con relativa nota integrativa

4. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice Civile

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

c o n s t a t a t o

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che sono presenti gli Amministratori:

Prof. Francesco Paolo Casavola — Presidente

Dott. Biagio Agnes

Dott. Enrico Cervone

Dott. Giorgio Crisci

Prof. Franco Alfredo Grassini

Dott. Roberto Pontremoli

Prof. Giovanni Puglisi

Prof. Fabio Roversi-Monaco

Prof. Mario Talamona;

- che sono presenti i Sindaci Dott. Giorgio Rocco e Dott. Riccardo Varetto (assente giustificato il Presidente Prof. Gianfranco Graziadei);

- che è presente il Delegato della Corte dei Conti Dr.ssa Liliana Favaro
- che è presente il Vice Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto Prof. Vincenzo Cappelletti
- che è presente il Direttore Generale dell'Istituto Dott. Giuseppe Di Lella
- che risultano intervenuti in Assemblea, per deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità, i tredici azionisti portatori di numero centoventi azioni da Lire 500.000.000.= ciascuna sulle centoventi azioni costituenti il capitale sociale di Lire 60.000.000.000.= e precisamente:

Banco di Napoli S.p.A. con sede in Napoli intestatario di dodici azioni

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena intestataria di dodici azioni

Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma intestatario di dodici azioni

Banca d'Italia con sede in Roma intestataria di sei azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma intestataria di dodici azioni

Fondazione Cariplo — Iniziative Patrimoniali S.p.A. con sede in Milano intestataria di sei azioni

Banca di Roma, Società per Azioni con sede in Roma intestataria di dodici azioni

Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma intestataria di sei azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con sede in Bologna intestataria di sei azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Torino intestataria di undici azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo intestataria di dodici azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma intestataria di una azione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con sede in Roma intestatario di dodici azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

- a) per il Banco di Napoli S.p.A. al Dr. Gian Giacomo Carta nato a Roma il 7 dicembre 1938 in data 13 maggio 1998
- b) per la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al Sig. Celso Crocini nato a Cortona (AR) il 23 settembre 1951 in data 4 maggio 1998
- c) per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. al Dott. Alberto Ferrari di Collesape nato a Roma il 28 gennaio 1951 in data 24 aprile 1998
- d) per la Banca d'Italia al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953 in data 9 aprile 1998
- e) per la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al Dott. Massimo Panzali nato a Sassari il 15 marzo 1947 in data 18 maggio 1998
- f) per la Fondazione Cariplo — Iniziative Patrimoniali S.p.A. al Dott. Renato Ravasio nato a Centrisola (BG) il 27 ottobre 1945 in data 22 aprile 1998

- g) per la Banca di Roma, Società per Azioni alla Dott.ssa Paola Cosseddu nata a Roma il 13 marzo 1961 in data 13 maggio 1998
- h) per la Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. al Dott. Antonio Uneddu nato a Roma il 6 febbraio 1946 in data 22 aprile 1998
- i) per la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al Prof. Avv. Raffaele Poggeschi nato a Bologna il 13 novembre 1922 in data 5 maggio 1998
- l) per la Telecom Italia S.p.A. al Dott. Angelo Potitò nato a Asigliano Vercellese (VC) il 10 maggio 1936 in data 11 maggio 1998
- m) per la Fondazione Banco di Sicilia al Dott. Roberto Marsicola nato a Roma il 1 maggio 1955 in data 11 maggio 1998
- n) per la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. al Dott. Roberto Lotti nato a Brindisi il 3 novembre 1944 in data 14 maggio 1998
- o) per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato al Dott. Enrico Barbagiovanni nato a Roma il 28 dicembre 1968 in data 21 maggio 1998
- che tutti gli azionisti hanno dato preventiva conferma della loro partecipazione all'Assemblea e hanno depositato nei termini di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

d i c h i a r a

validamente convocata la presente Assemblea ed idonea a deliberare per constatato quorum costitutivo. Egli richiede quindi l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente in apertura di seduta inizia la trattazione dei primi tre argomenti all'ordine del giorno, stante la stretta connessione, richiamandosi a quanto discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 1998.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Dott. Roberto Marsicola delegato della Fondazione Banco di Sicilia il quale propone di omettere la lettura integrale del bilancio al 31 dicembre 1997 e suoi allegati, nonché delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quelle di certificazione, in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'Assemblea.

Il Presidente mette ai voti la proposta riguardante i primi tre argomenti all'Ordine del Giorno che viene approvata, per ciascun argomento, con il voto favorevole di tutti gli azionisti.

Il Presidente chiede se sono richiesti ulteriori interventi da parte degli azionisti.

Non si verifica intervento alcuno e di seguito il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 1997 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare il bilancio stesso al 31 dicembre 1997 completo di note sulla gestione, nota integrativa, stato patrimoniale e conto economico.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le relazioni e il bilancio al 31 dicembre 1997 con i suoi allegati, con espressa dispensa del Comparente a me Notaio dal darne lettura.

Omissis.....

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine dodici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio

PAGINA BIANCA

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 1997 chiude con un risultato di lire 2,2 Miliardi, dopo aver accantonato imposte per lire 2,1 Miliardi.

Tale risultato vede i ricavi commerciali, già definiti nella relazione dell'anno precedente come eccezionali, superati con un ammontare pari a Lit. 151,8 Miliardi correlati alla spedizione di 602.000 volumi.

A fronte di tale ammontare di ricavi, la gestione ordinaria, comparabile con il precedente esercizio, ha registrato un risultato effettivo della produzione pari a Lit. 20,5 Miliardi rispetto a un risultato 1996 pari a Lit. 18,9 Miliardi.

Il risultato netto emergente dal prospetto di conto economico allegato al bilancio tiene conto dei seguenti elementi non rientranti nella gestione ordinaria:

- | | |
|---|--------------|
| 1) minore valutazione dei prodotti finiti | 1,2 Miliardi |
| 2) effetto netto a conto economico della svalutazione crediti | 8,5 Miliardi |

per complessivi 9,7 Miliardi.

Il risultato della gestione ordinaria si conferma dunque positivo ed è contraddistinto, in termini di valutazioni, da una logica di prudenza già applicata nell'esercizio 1996. In particolare, il Fondo Adeguamento Opere in Corso, istituito al 31 dicembre 1996, tenuto conto delle delibere intervenute il 30 luglio 1997 riguardanti il Dizionario Biografico degli Italiani e l'Enciclopedia Archeologica, risulta congruo a coprire le perdite stimate non solo per gli investimenti già effettuati ma anche per quelli previsti.

Il risultato 1997 sintetizza lo sforzo compiuto nell'ultimo quin-

quennio, che coincide con il mandato presidenziale della Prof.ssa Rita Levi-Montalcini, nel corso del quale si è voluta privilegiare la centralità di una corretta e sana gestione quale pilastro su cui prepararsi ad affrontare le sfide del futuro.

Infatti nel corso di tale periodo l'attività di produzione redazionale ha raggiunto un'assoluta regolarità nella pubblicazione dei volumi relativi alle opere in corso di realizzazione. L'attività di produzione industriale, dal canto suo, grazie alla razionalizzazione dell'intero processo produttivo, ha reso possibile una concreta ottimizzazione dei costi pure nel rispetto degli standard qualitativi richiesti. L'attività commerciale ha ottenuto importanti risultati oltre che nella conquista di nuove quote di mercato, passate dal 18% al 42%, anche nella riduzione dei costi commerciali. Per quanto attiene le attività amministrative si è proceduto a riportare il fondo svalutazione crediti in linea con i rischi di inesigibilità appostando nei conti economici del quinquennio circa 21,1 Miliardi. Il magazzino delle opere in corso è stato allineato con le effettive potenzialità di vendita, attraverso la istituzione di un apposito fondo a copertura dei disequilibri economici di alcune opere. La gestione del personale rappresenta un'area di intervento ancora da ottimizzare anche se nell'ultimo quinquennio si è registrata una prima fase di riduzione del numero complessivo delle risorse umane.

L'opera sin qui svolta, unitamente a quelle ancora da svolgere, rappresenta quindi la premessa indispensabile per preparare l'Istituto al confronto con le nuove prospettive editoriali.

Per una completa informativa agli azionisti va inoltre rilevato che il primo trimestre 1998 ha registrato un andamento positivo della gestione secondo le previsioni. Nel mese di febbraio, così come previsto, è iniziata la distribuzione del CD ROM del Vocabolario della Lingua Italiana che a tutt'oggi risulta venduto per n° 17.000 copie.

Il consuntivo editoriale dell'Istituto registra nel 1997 la prosecuzione di tutte le opere, promosse nei vari campi culturali, scientifici e artistici.

Il *Dizionario Biografico degli Italiani* ha pubblicato i volumi 48 e 49, con un significativo aumento della cadenza produttiva. Il *Secondo Supplemento dell'Enciclopedia dell'Arte Antica* si è concluso con la pubblicazione del volume V. È uscito il volume VIII dell'Enciclopedia dell'Arte Medievale e, con il volume XXXIII contenente gli *Indici dell'Enciclopedia Giuridica* si è conclusa l'opera che continua peraltro ad aggiornarsi con ritmo annuale. La *Piccola Treccani* è giunta al termine con l'uscita dei volumi XI e XII. *Pompei. Pitture e mosaici* ha pubblicato il volume VII. È uscito il volume III della *Storia di Venezia*. L'*Enciclopedia delle Scienze Sociali* ha pubblicato il volume VII, penultimo della serie. Il *Vocabolario Treccani* ha avuto una seconda edizione, completamente rielaborata: un volume di neologismi e nuove accezioni è stato destinato dall'Istituto ai possessori, oltre 250.000, della prima edizione. *Orazio- Enciclopedia Oraziana* ha pubblicato il secondo volume dei tre previsti. È continuata la pubblicazione della Rivista *Archives Internationales d'histoire des Sciences*, mentre nella cornice di un "Accordo di collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione" è stato definito il Progetto di una Rivista per la scuola, da intitolare *Iter*.

Infine, l'Istituto ha assunto sotto il proprio patrocinio e per la commercializzazione in esclusiva la Bibbia di Borso d'Este, riprodotta facsimilmente dall'Editore Panini di Modena. Ciò anche per il legame dell'opera con Giovanni Treccani che l'acquistò sul mercato antiquario a Parigi nel 1923 donandola allo Stato italiano.

È stata presentata, in marzo, d'intesa con la RAI Radiotelevisione Italiana, l'opera multimediale *Il pensiero indiano*.

Nel quadro delle attività culturali sono stati realizzati, oltre al Catalogo del Fondo Storico della Biblioteca dell'Enciclopedia,

Bibliotheca Encyclopaedica, i seguenti volumi a compendio dei relativi convegni svoltisi presso l'Istituto: *Garanzie costituzionali e diritti fondamentali*, *Il Vaso di Pandora*.

Altri convegni organizzati sono stati: *Galileo Ferraris e il suo tempo*, *Percorsi Enciclopedici per la Scuola Italiana*, *La Storia e la Scuola*, *Il Liberalismo anomalo di Ernesto Rossi nel centenario della nascita*.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31.12.1997 con la seguente ripartizione dell'utile:

(Lire milioni)

Riserva legale (10% come previsto per la riserva ordinaria dell'art. 16 dello Statuto)	218
Riserva straordinaria	<u>1.966</u>
Totale	2.184

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
altre immobilizzazioni immateriali:	
• costi erogazione finanziamenti	durata del mutuo
• costi ristrutturazione locali di terzi	durata del contratto di locazione

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti mediante la determinazione dei costi unitari di produzione in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità vendute nello stesso periodo.

Il costo unitario di produzione deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Imposte</i>	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
<i>Costi e ricavi</i>	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
<i>Contributi da Enti pubblici</i>	I contributi da Enti Pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

*Analisi delle voci di Stato Patrimoniale**Attivo**Immobilizzazioni**Immobilizzazioni
immateriali*

Ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 2.520 milioni (lire 1.533 milioni nel 1996); nel prospetto a pagina n. 31 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessive lire 1.429 milioni, sono principalmente dovuti agli ulteriori costi sostenuti per la creazione della Banca Dati Testi e Immagini ed in particolare alla lettura ottica ed alle correzioni delle opere Vocabolario della Lingua Italiana e La Piccola Treccani e la Grande Enciclopedia.

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni. Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati.

*Immobilizzazioni
materiali*

Ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 39.087 milioni (lire 40.633 milioni nel 1996). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 32.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisizione di impianti generici per lire 341 milioni; la sostituzione ed implementazione delle macchine elettroniche per lire 640 milioni; lire 215 milioni relativi alla acquisizione di attrezzature varie.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 1997 (in lire milioni).

	Rivalutazione			Rivalutazione netta	
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	Totale	
<i>Fabbricati civili</i>	127	8.000	2.684	10.811	6.421
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1			1	0
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	18			18	0
Totale	146	8.000	2.684	10.830	6.421

Al 31 dicembre 1997 le "Immobilizzazioni materiali" risultano gravate da vincoli di ipoteca per lire 103.500 milioni relativi per lire 16.000 milioni al magazzino di Pomezia, a garanzia del mutuo stipulato con il Banco di Sicilia - Sezione Credito Industriale per l'acquisto e la ristrutturazione del medesimo e per lire 87.500 milioni agli altri immobili a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a lire 2.892 milioni e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.1996
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.1996	Saldo al 31.12.1995	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.1996	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
immobilizz.in corso ed acconti	840		840	(744)	(29)	(773)	67
Altre :							
spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47		47	(29)	(6)	(35)	12
spese istruttoria mutuo Istit. Ital. Credito Fond.	207		207	(16)	(16)	(32)	175
migliorie su beni di terzi	2.401		2.401	(1.893)	(297)	(2.190)	211
imposta aumento Capitale Sociale	475		475	(95)	(95)	(190)	285
Totale altre	3.471	1.429	4.900	(2.033)	(414)	(2.447)	2.453
Totale	4.310	1.429	5.740	(2.777)	(443)	(3.220)	2.520

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali	
	Saldo al 31.12.1995	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.1996	Saldo al 31.12.1995	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.1996
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)
								(i=d+h)
Terreni e fabbricati:								
- terreni	260			260				260
- fabbricati civili								
- ufficio	25.627	80		25.707	(7.826)	(770)	1 *	(8.595)
- magazzino	22.695			22.695	(3.458)	(681)		(4.139)
Totale terreni e fabbricati	48.582	80		48.662	(11.284)	(1.451)	1	(12.733)
								35.928
Impianti e macchinari:								
- impianti generici	1.942	341	(21)	2.262	(1.030)	(161)	21	(1.170)
- impianti specifici	938			938	(479)	(105)		(584)
Totale impianti e macchinari	2.881	341	(21)	3.201	(1.509)	(266)	21	(1.753)
								1.447
Attrezzature industriali e commerciali:								
- attrezzature commerciali	5.321	215	(1)	5.535	(4.712)	(293)	1	(5.003)
- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)
Totale attrezzature industriali e commerciali	5.333	215	(1)	5.547	(4.723)	(293)	1	(5.015)
								532
Altri beni:								
- autoveicoli	212		(121)	91	(165)	(17)	97	(85)
- macchine d'ufficio elettroniche	8.625	639	(111)	9.153	(7.902)	(680) **	118	(8.465)
- mobili e macchine d'ufficio	4.586	90	(0)	4.676	(4.003)	(186)	0	(4.191)
Totale altri beni	13.424	729	(233)	13.920	(12.070)	(886)	215	(12.740)
								1.179
Immobilizzazioni in corso e acconti								
Totale	70.219	1.365	(255)	71.329	(29.586)	(2.895)	239	(32.242)
								39.087

* Rettifica per adeguamento fondo

** Comprende rettifiche per adeguamento fondo per lire 2,6 milioni

*Immobilizzazioni**finanziarie**Crediti verso altri*

Sono rappresentati per la maggior parte da depositi cauzionali vari ed ammontano al 31 dicembre 1997 a lire 507 milioni. Presentano un incremento di lire 77 milioni relativo a depositi su nuovi contratti di locazione stipulati nel corso dell'anno, e un decremento, per svincolo di vecchi depositi, per lire 74 milioni.

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso legale del 5%; i relativi interessi, ammontanti a lire 24 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

*Immobilizzazioni**finanziarie**Crediti verso l'erario*

Pari a lire 592 milioni, sono rappresentati dagli importi versati all'erario nel corso del 1997 a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

Categoria:	(Lire milioni)			
	1997		1996	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.564		6.191	
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	47.311		46.739	
Costi redazionali	57.709		56.257	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(15.557)		(20.533)	
Semilavorati cartacei	17.938	107.401	21.118	103.581
Prodotti finiti e merci	30.494		31.500	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.607)	28.887	(1.607)	29.893
Totale	141.852		139.665	

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere *in corso di produzione* sono composte da:

- *diritti d'autore* presentano un incremento netto di lire 572 milioni dato dalla differenza tra costi sostenuti nell'esercizio, ed il valore attribuito alla produzione in volumi realizzata nell'esercizio;
- *costi redazionali* rappresentati dai costi diretti (collaborazioni, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa). Presentano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.452 milioni dato dalla differenza tra le spese sostenute nell'esercizio ed il valore attribui-

to alla produzione in volumi realizzata nello stesso periodo;

- *semilavorati cartacei* costituiti dalle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un decremento di lire 3.180 milioni. Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati i semilavorati che risultavano inutilizzabili nel ciclo produttivo dell'Istituto. Tale svalutazione è ammontata a lire 775 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Sono composti per lire 28.240 milioni da prodotti riferiti alle Grandi Opere e per lire 2.254 milioni riferite alle Opere minori. Il valore dei prodotti finiti è stato rettificato nel valore per i volumi che al 31.12.97, in seguito all'inventario fisico eseguito nei nostri magazzini, sono risultati invendibili. Tale svalutazione è ammontata a 526 milioni.

Per le Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore di realizzo. L'effetto della valutazione ha ridotto i costi a magazzino per le "opere in corso" (diritto d'autore e costi redazionali) di 15.557 milioni di lire per quanto concerne i volumi ancora da produrre fisicamente.

Per quanto concerne gli adeguamenti al valore di presunto realizzo, il relativo fondo rettificativo passa da lire 20.533 milioni a lire 15.557 a seguito di utilizzi per lire 4.976 di cui lire 2.109 a fronte della riduzione degli investimenti iniziali del Dizionario Biografico degli Italiani e lire 2.865 a fronte di spedizioni effettuate nel corso del 1997. Il fondo così determinato risulta congruo a coprire le perdite stimate sulle opere in corso di realizzazione.

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 1.607 milioni, ed è ritenuto congruo a coprire ulteriori rischi di obsolescenza.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa lire 72.469 milioni.

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Clients verso factor	152.173	160.319
Clients	24.993	23.775
Totale	177.166	184.094
<i>meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(8.100)	(4.670)
Totale	169.066	179.424

Come per l'esercizio precedente i crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato prodotti è ammontato a circa lire 145.235 milioni al netto degli interessi di rateizzazione ammontanti a lire 10.865 milioni. Gli incassi dell'esercizio sono ammontati a circa lire 157 miliardi, sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di lire 4.991 milioni, di cui lire 725 milioni utilizzando il fondo art.71 del DPR 917/86, lire 3.944 milioni utilizzando il fondo tassato, costituiti

negli esercizi precedenti e per il residuo di lire 322 milioni interessando direttamente il conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione". Per i rimanenti crediti, sia in bonis che in sofferenza, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per lire 8,1 miliardi, calcolati anche tenuto conto delle percentuali di incasso su base storica a disposizione della società. Di tale importo sono stati accantonati 0,1 miliardi al fondo art.71 del DPR 917/86 e 8 miliardi al fondo svalutazione crediti tassato.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)		
	Accantonamenti Art.71 T.U.	Accantonamenti tassati	Totale
Saldo al 31 dicembre 1996	725	3.944	4.670
Utilizzo per perdite su crediti	(725)	(3.944)	(4.670)
Accantonamenti dell'esercizio	122	7.978	8.100
Saldo al 31 Dicembre 1997	122	7.978	8.100

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 10.935 milioni e risultano così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Erario per I.V.A.	8.201	6.233
Erario per IRPEG-ILOR	0	1.237
Agenti	1.189	2.299
Enti pubblici per contributi da ricevere	500	510
Fornitori per anticipi e acconti versati	617	1.731
Altri crediti diversi	428	148
Totale	10.935	12.158

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce al credito chiesto a rimborso con la dichiarazione relativa all'esercizio 1994 per lire 2.412 milioni, per lire 4.979 milioni dal credito risultante dai primi tre trimestri del 1997 e per il residuo dagli interessi maturati.

Il credito verso Agenti rappresenta l'addebito per la partecipazione ai costi delle campagne promozionali sostenute dall'Istituto. Tale credito sarà incassato entro il primo trimestre del 1998.

Il credito verso Enti Pubblici per contributi da ricevere si riferisce alla decima e ultima annualità del contributo da erogare da parte della Regione Veneto per la realizzazione della *Storia di Venezia*.

Il credito verso altri è costituito principalmente per lire 326 milioni da quanto dovutoci da un ex agente a seguito di sentenza favorevole alla società pronunciata nel corso dell'esercizio.

Il credito verso fornitori è costituito:

- per lire 87 milioni da anticipi erogati alla RAI;

- per lire 381 milioni da anticipi sulla fornitura alla Società Panini Cosimo Editrice in ordine alla iniziativa sulla Bibbia di Borso d'Este;
- per lire 44 milioni da altri anticipi ed acconti versati.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 5.598 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Erario-crediti per I.V.A.	5.223	4.597
Altri crediti diversi	375	553
Totale	5.598	5.150

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per lire 4.480 milioni al credito emergente dalle dichiarazioni degli esercizi 1995, 1996, 1997 e, per lire 743 milioni, ai relativi interessi.

Gli altri crediti diversi sono relativi sostanzialmente a crediti verso Assicurazioni per rimborsi da ricevere, e a crediti verso gli spedizionieri.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a lire 332 milioni al 31 dicembre 1997, con un decremento di lire 169 milioni rispetto al 31 dicembre 1996.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano a lire 74 milioni al 31 dicembre 1997, sostanzialmente in linea con il saldo dell'esercizio precedente (lire 86 milioni).

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 1997	6.513	10.493
Risconto affitti passivi	64	68
Inserzioni pubblicitarie	1	73
Altri risconti	76	66
Totale	6.654	10.700

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al conto economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari a lire 4.293 milioni. Il decremento avvenuto nell'esercizio è dovuto alle maggiori spedizioni di volumi fatturati negli esercizi precedenti.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Saldo al</i>
	<i>31.12.1996</i>	<i>1997</i>	<i>31.12.1997</i>
Capitale sociale	60.000		60.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.000	(18.000)	0
Riserva da rivalutazione L. 413/91	2.255		2.255
Riserva legale	1.061		1.061
Riserva straordinaria statutaria	6.350	(3.736)	2.614
Perdita dell'esercizio 1996	(21.736)	21.736	0
Utile dell'esercizio 1997	0	0	2.184
	65.930	(23.607)	68.114

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 1997 a lire 60.000 milioni diviso in n. 120 azioni da lire 500 milioni nominali cadauna e risulta interamente versato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla copertura delle perdite dell'esercizio 1996 così come deliberata dall'Assemblea Ordinaria del 30 aprile 1997. Il capitale sociale della società risulta così composto:

<i>Azionista</i>	<i>Azioni sottoscritte (numero)</i>	<i>Totale (Lire miliardi)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	12	6
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12	6
Fondazione Banco di Sicilia	12	6
Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	6
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6
Banca d'Italia	6	3
Banca di Roma	12	6
Banca Nazionale del Lavoro	12	6
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A.	6	3
Telecom Italia S.p.A.	11	5,5
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6	3
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	3
RAI Radiotelevisione S.p.A.	1	0,5
Totale	120	60

**Riserve di
patrimonio netto**

In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 917/86 art. 105, comma 7, che prevede l'obbligo per gli Amministratori di esporre la situazione delle riserve e dei fondi, suddivisi per gruppo, in base al diverso trattamento fiscale loro riservato in caso di distribuzione, si indica quanto segue:

1. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 assoggettati ad I.R.P.E.G. ad aliquota normale:

	<i>(Lire milioni)</i>			
	31 dicembre 1996	Incrementi	Decrementi	31 dicembre 1997
Riserva legale	956	0	0	956
Riserva straordinaria	6.350	0	(3.736)	2.614
Totale	7.306	0	(3.736)	3.570

2. Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983 non assoggettati ad I.R.P.E.G. esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

(Lire milioni)

<i>31 dicembre 1996</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31 dicembre 1997</i>
0	0	0	0

3. Riserve od altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1 dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso esclusi quelli di cui ai successivi punti 4. e 5.:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva legale	105		0	105

4. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione:

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva da rivalutazione ex legge 413/91	2.255	0	0	2.255

5. Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione:

	(Lire milioni)			
	31	Incrementi	Decrementi	31
	dicembre			dicembre
	1996			1997
Riserva sovrapprezzo azioni	18.000	0	(18.000)	0

Le riserve di cui ai punti 3 e 4 sono iscritte in bilancio al lordo delle imposte dovute in caso di distribuzione, in quanto la Società non ne prevede l'utilizzo in una forma che le renderebbe tassabili.

Fondi per rischi e oneri

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.287	2.110
Decrementi	-	(823)
Incrementi	—	—
Fondo alla fine dell'esercizio	1.287	1.287
Fondo indennità suppletiva di clientela		
All'inizio dell'esercizio	1.825	1.291
Decrementi	(144)	(345)
Incrementi	838	879
Fondo alla fine dell'esercizio	2.519	1.825
Totale fondo rischi ed oneri	3.806	3.112

Il Fondo rischi e oneri vari accoglie accantonamenti di natura diversa a fronte di passività potenziali che potrebbero verificarsi nei futuri esercizi.

Gli accantonamenti sul fondo indennità di clientela si riferiscono all'indennità maturata dagli Agenti nell'esercizio 1997.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

(Lire milioni)

	1997	1996
Saldo all'inizio dell'esercizio	9.810	9.081
Utilizzo per risoluzione rapporti	(746)	(389)
Utilizzo per anticipazioni	(660)	(375)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(42)	(59)
Accantonamento dell'esercizio	1.505	1.552
Saldo alla fine dell'esercizio	9.867	9.810

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di lire 18 milioni relativo alla quota trasferita al Previndai in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Debiti Prima di procedere all'analisi delle singole voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	<i>Saldo al 31/12/1997</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/1996</i>
Debiti verso banche	107.273	1.003	106.270
Debiti verso altri finanziatori	119.536	6.506	113.030
Debiti verso fornitori	20.751	(6.312)	27.063
Debiti tributari	1.847	936	911
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.326	(148)	1.474
Altri debiti	6.399	(579)	6.978
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	24.150	(14.657)	38.807
Totale	281.282	(13.251)	294.533

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Debiti verso banche a breve termine	64.020	56.792
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	7.264	6.930
- scadenti oltre l'esercizio successivo	35.988	42.548
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	119.536	113.030
Totale	226.808	219.300

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e dalla quota di interessi sul mutuo Italfondionario.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	(Lire milioni)			
	Originari	Quote scadenti nel 1998	Quote scadenti dopo il 1998	Totale
Debiti verso banche con garanzie reali				
Mutuo Banco di Sicilia Sezione Credito Fondiario (interesse annuo lordo 14,8% ridotto del 50% così come specificato precedentemente nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali - ultima rata 31 dicembre 1999)	8.622	1.271	1.365	2.636
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario (interesse annuo 12% - ultima rata 31 dicembre 2008)	35.000	2.243	30.873	33.116
Debiti verso banche senza garanzie				
Interbanca (interesse trimestrale pari al tasso LIBOR dell'Euro lira maggiorato di uno spread di 0,60 - ultima rata 31 luglio 1999)	15.000	3.750	3.750	7.500
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	58.622	7.264	35.988	43.252

A fronte dei debiti con garanzie reali risultano concesse ipoteche su beni aziendali per lire 103.500 milioni come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali". Le quote a lungo termine saranno rimborsate nei seguenti esercizi:

<i>(lire milioni)</i>	
<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
1999	6.844
2000	1.943
2001	2.183
2002	2.453
2003	2.755
2004	3.096
2005	3.479
2006	3.909
2007	4.392
2008	4.934
Totale	35.988

L'indebitamento a breve risulta essere in linea con l'esercizio precedente, mentre l'incremento più significativo si è verificato sui debiti verso altri finanziatori derivante dal maggior utilizzo della linea di factor a fronte dei crediti ceduti nel 1997.

I "Debiti verso altri finanziatori" sono relativi, a debiti verso la società International Factors Italia riguardante le anticipazioni nell'ambito del rapporto di factoring che ha alla base la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto.

Sia il finanziamento che le anticipazioni sono remunerati a tassi di mercato ed i relativi interessi sono addebitati al conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari".

Debiti verso fornitori

Gli ammontari sono così analizzabili: '

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Fornitori Italia	17.516	21.524
Fornitori Italia per fatture da ricevere	3.030	5.295
Fornitori Esteri	205	244
Totale	20.751	27.063

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Debiti per imposte correnti	947	-
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	679	729
Altri debiti tributari	221	181
Totale	1.847	910

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che gli esercizi sino al 1990 risultano definiti mentre esercizi fiscalmente non ancora definiti sono quelli che vanno dal 1991 al 1996.

**Debiti verso Istituti
di previdenza e
di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Debiti verso Inps	913	1.053
Debiti verso Enasarco	323	349
Debiti verso altri Enti	90	72
Totale	1.326	1.474

Le variazioni sono in linea con l'incremento del costo del lavoro.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Debiti verso agenti per indennità suppletiva di clientela	73	645
Debiti verso agenti per provvigioni	1.445	547
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	3.953	4.510
Debiti verso collaboratori	803	1.185
Altri debiti vari	125	91
Totale	6.399	6.978

I debiti verso Agenti per indennità suppletiva di clientela sono diminuiti a seguito della definizione di alcuni rapporti di agenzia già risolti.

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che verranno corrisposti nel corso del 1998. I debiti verso dipendenti ammontano a lire 3.953 milioni e si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31.12.1997;

I debiti verso collaboratori per lire 803 milioni rappresentano i compensi maturati dai collaboratori nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 1998.

***Debiti verso clienti
per volumi da consegnare***

Rappresentano l'ammontare dei prodotti e servizi fatturati ma non ancora spediti che affluiranno alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del conto economico negli esercizi in cui i volumi verranno spediti.

Ammontano a lire 24.150 milioni (lire 38.807 milioni nel 1996) con un decremento di lire 14.657 milioni rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla spedizione dei volumi pubblicati e spediti nel corso dell'esercizio 1997 riferiti a fatturati di esercizi precedenti.

Ratei e riscontri passivi

Risultano essere così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Risconti passivi	13.915	16.620
Ratei passivi interessi su finanziamenti	161	263
Totale	14.076	16.883

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per lire 13.891 milioni con un decremento di lire 2.705 milioni rispetto al precedente esercizio. Sono formati per lire 7.960 milioni da interessi netti fatturati nel 1997 e per lire 5.931 milioni da interessi fatturati negli esercizi precedenti. Tali interessi sono di competenza dell'esercizio successivo per lire 9.348 milioni.
- *sub-affitti attivi* per lire 24 milioni.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi su finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1997	1996
Garanzie prestate		
Fidejussioni prestate IVA	18.576	20.517

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali.

	<i>(Lire milioni)</i>	
<i>Altri conti d'ordine</i>	1997	1996
Anticipi da clienti per volume da consegnare	24.150	38.807
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti presso terzi per lavorazione, depositi e spedizione	18.970	23.776
Titoli conto deposito cauzionale da terzi	30	30
C/effetti attivi in portafoglio	89	128
Banco di Sicilia garanzia ipotecaria	16.000	16.000
Banca di Roma - fidejussione per concorso a premi	0	13
Istituto Italiano di Credito Fondiario		
garanzia ipotecaria	87.500	87.500
Fidejussioni prestate da spedizionieri	550	550
Totale	165.864	187.320

Gli anticipi da clienti per volumi da consegnare presentano un decremento di lire 14.657 milioni rispetto al precedente esercizio e sono riferiti alla voce "Debiti verso clienti per volumi da consegnare", precedentemente commentata.

Le materie prime, semilavorati e prodotti finiti presso terzi per lavorazione, deposito e spedizione presentano un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di lire 4.806 milioni.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del conto economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

*Valore della produzione****Ricavi delle vendite
e delle prestazioni***

Risultano così composti:

(Lire milioni)

	1997	1996
Il Vocabolario Treccani	7.148	-
Dizionario Biografico degli Italiani	2.476	2.576
Enciclopedia Dantesca	18	205
Dizionario Enciclopedico Italiano	33	181
Enciclopedia dell'Arte Antica	2.167	2.273
Enciclopedia dell'Arte Medievale	2.242	1.539
Enciclopedia Italiana - V Appendice	16.719	24.734
Enciclopedia delle Scienze Fisiche	1.660	2.909
Enciclopedia Giuridica	5.807	3.004
Lessico Universale Italiano	4.990	15.115
Enciclopedia del Novecento	8.448	12.043
Pompei - Pitture e Mosaici	764	1.235
Le Radici del Pensiero filosofico	995	537
La Piccola Treccani	70.776	50.242
Nuovo Atlante Treccani	3.279	3.028
Enciclopedia delle Scienze Sociali	6.056	8.890
Bibbia di Borso d'Este	1.912	-
Enciclopedia Virgiliana	18	136
Storia di Venezia	2.352	4.059
Storia di Milano	1.307	3.777
Collana "Orsa Maggiore"	2.261	2.617
Vocabolario della Lingua Italiana	8.312	8.522
Totale Grandi Opere	149.740	147.622
Opere minori	1.995	1.209
Totale	151.735	148.831

Si rammenta che l'Istituto all'atto della commercializzazione fattura l'intero importo dell'Opera, ma registra a conto economico, nella voce in esame, il valore dei volumi spediti. Il fatturato prodotti dell'esercizio 1997 è risultato pari a lire 156.100 milioni composto da circa lire 139.649 milioni per prodotti, lire 10.865 milioni per interessi attivi e lire 5.586 milioni per IVA.

I ricavi dell'esercizio sono ammontati a lire 151.735 milioni e risultano composti per lire 128.493 milioni, pari al 84,6% del totale, da fatturato dell'esercizio e per lire 23.242 milioni, pari al 15,4% del totale, da fatturato di esercizi precedenti. I volumi spediti a fronte di tali ricavi sono risultati circa 606 mila a fronte dei circa 573 mila del precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a lire 8.754 milioni (lire 10.065 milioni nel 1996) e sono relativi a:

- Contributi vari in conto esercizio pari a lire 188 milioni riguardanti per lire 160 milioni il contributo ex legge 123/80, e per il residuo da contributi minori;
- Altri ricavi e proventi pari a lire 8.523 milioni riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente da:
 - per lire 6.010 milioni addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali.
 - per lire 337 milioni recuperi effettuati nell'ambito delle azioni intraprese per il recupero del credito verso i clienti, composti da 1 milioni per interessi

legali, da lire 335 milioni per spese di sollecito e per lire 1 milioni per spese legali;

- per lire 21 milioni da plusvalenze patrimoniali;
 - Sopravvenienze attive per lire 1.143 milioni sono sostanzialmente composte per lire 583 milioni da emissioni di fatture su contratti di vendita stipulati negli esercizi precedenti e annullati, per sostituzioni di prodotti o condizioni di vendita nel presente esercizio, per lire 223 milioni da minori costi per provvigioni relative ad esercizi precedenti e da lire 163 milioni per rettifiche relative agli accantonamenti dell'esercizio 1996;
- b) Proventi vari per lire 1.055 milioni, che comprendono principalmente lire 500 milioni relativi a proventi per vendita di spazi pubblicitari, lire 268 milioni per contributi ricevuti nell'ambito di convegni organizzati dalla Società e lire 43 milioni da rimborsi assicurativi.

*Costi della produzione**Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

	1997	1996	(Lire milioni) Variazione
Acquisto di carta	2.653	5.748	(3.095)
Acquisto di oro	402	976	(574)
Acquisto di cartone	214	447	(233)
Acquisto di dorsi	3.126	6.059	(2.933)
Acquisto di tela	586	748	(162)
Altri	0	1	(1)
	6.981	13.979	(6.998)
Acquisto di altri materiali di consumo	476	515	(39)
Acquisto imballaggi	169	213	(44)
Cancelleria e stampati	182	211	(29)
Totale	7.808	14.918	(7.110)

Il decremento dei costi è sostanzialmente correlabile a quello della produzione.

*Costi per prestazioni
di servizi*

Si tratta di costi così dettagliati :

	1997	1996	(Lire milioni) Variazione
Provvigioni agenti ed oneri relativi	37.677	36.921	756
Compensi professionali e di diritto d'autore	19.111	17.270	1.841
Lavorazioni esterne (per la produzione)	18.217	24.350	(6.133)
Spedizione e trasporto	4.049	4.337	(288)
Utenze	1.469	1.745	(276)
Manutenzioni e riparazioni	1.405	1.807	(402)
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	8.218	8.245	(27)
Costi di factoring	2.267	2.340	(73)
Servizio recupero crediti	832	933	(101)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	414	492	(78)
Emolumenti al Collegio Sindacale	47	54	(7)
Altri costi	3.994	4.437	(443)
Totale	97.700	102.931	(5.231)

Il decremento di lire 5.231 milioni dei costi per prestazioni di servizi, è sostanzialmente dovuto alla riduzione dei costi per lavorazioni esterne relative alla produzione come conseguenza dei maggiori quantitativi di volumi prodotti nell'esercizio. Tra gli altri costi si segnalano i costi di pulizie e sorveglianza per lire 704 milioni e diritti di riproduzione per lire 637 milioni.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	(Lire milioni)		
	1997	1996	Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	1.457	1.467	(10)
magazzini	27	32	(5)
agenzie e spese condominiali	1.247	1.221	26
Noleggi vari:			
centralino telefonico	335	521	(186)
altri	569	516	53
Totale	3.635	3.757	(122)

Non si registrano significative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

	(Lire milioni)		
	1997	1996	Variazione
Salari e stipendi	17.333	17.687	(354)
Oneri sociali	6.610	6.678	(68)
Trattamento di fine rapporto	1.523	1.567	(44)
Altri	1.525	2.676	(1.151)
Totale	26.991	28.608	(1.617)

Il decremento della voce salari e stipendi è dovuto all'effetto combinato di due fenomeni: da un lato un incremento delle retribuzioni per lire 1,2 miliardi a seguito principalmente di aumenti contrattuali e di politiche retributive adottate nel corso dell'esercizio, dall'altro una diminuzione di circa 1,5 miliardi legata sia agli esodi avvenuti nel 1996 e nel 1997, sia al contenimento delle ore di straordinario effettuate nel 1997.

La diminuzione della voce "Altri" è principalmente dovuta ai minori costi per incentivazione all'esodo sostenuti nell'esercizio 1997 rispetto a quelli del 1996.

Il personale mediamente in forza nella società è risultato così costituito:

<i>Categoria</i>	<i>1997</i>	<i>1996</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	7	8	(1)
Impiegati	278	289	(11)
Operai	15	15	
Totale	300	312	(12)

***Ammortamenti delle
immobilizzazioni
materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessive lire 2.892 milioni, con un decremento rispetto al 1996 di lire 281 milioni. Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente al prospetto di pag. 32.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti, pari a lire 8.100 milioni, sono stati prudenzialmente commisurati al rischio di inesigibilità sui crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	1997	(Lire milioni) 1996
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.525	2.082
Imposte e tasse indirette	1.226	1.270
Contributi diversi	0	2
Perdite su crediti	322	3.390
Altri costi e oneri minori	470	135
Totale	3.543	6.879

Le sopravvenienze passive si riferiscono sostanzialmente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per lire 1.492 milioni e per lire 16 milioni a costi diversi di competenza di esercizi precedenti.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono principalmente all'imposta sul patrimonio netto per lire 494 milioni, all'Ici per lire 244 milioni, a imposte di bollo per lire 276 milioni e ad imposte comunali per lire 170 milioni.

Per la voce "Perdite su crediti" si rinvia a quanto descritto nella voce "Crediti verso clienti" nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Interessi attivi di rateizzazione	13.196	12.016
Interessi attivi bancari e postali	4	6
Interessi di mora	419	419
Interessi su crediti IVA	262	256
Interessi attivi diversi	24	46
Totale	13.906	12.743

*Interessi
e oneri finanziari*

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	(Lire milioni)	
	1997	1996
Su mutui	4.283	4.515
Su debiti verso altri finanziatori	438	1.018
Su debiti verso banche per c/c ordinari	4.754	5.410
Su debiti verso banche per c/finanziamento	1.780	2.707
Su debiti verso società di factoring	8.951	8.877
Altre spese e commissioni bancarie	59	55
Altro	0	1
Totale	20.265	22.583

La voce registra un decremento pari a lire 2.318 milioni, essenzialmente per l'abbattimento generalizzato dei tassi d'interesse rispetto all'esercizio precedente.

Tali oneri sono da contrapporre ai proventi finanziari rilevati per competenza addebitati ai clienti per le vendite rateali e che ammontano a lire 13,2 miliardi.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

*Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al
31.12.1997*

"Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, che il Consiglio di
Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di
L. 2.184.476.634 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	2.520.018.128
Immobilizzazioni materiali	39.087.125.102
(di cui terreni e fabbricati strumentali L. 35.928.208.182)	
 Immobilizzazioni Finanziarie	1.099.412.640
Attivo Circolante	327.784.099.343
Ratei e Risconti Attivi	6.654.024.658
TOTALE ATTIVO	377.144.679.871

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	65.930.002.060
Utile dell'esercizio	2.184.476.634
Patrimonio netto	68.114.478.694
Fondo per rischi ed oneri	3.806.016.296
Trattamento di fine rapporto	9.866.764.773
Debiti	281.281.779.429
Ratei e risconti passivi	14.075.640.679
TOTALE PASSIVO	377.144.679.871

I conti d'ordine ammontano a	165.788.311.977
Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:	
Valore della produzione	163.304.093.382
Costi della produzione	-152.575.716.878
Differenza tra valore e costi della produzione	10.728.376.504
Totale proventi e oneri finanziari	-6.358.788.261
Imposte sui redditi dell'esercizio	-2.185.111.609
Utile dell'Esercizio	2.184.476.634

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rile-
viamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre delibe-

razioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi 2.12.75 n. 576, 19.3.1983 n. 72 e 30.12.91 n. 413. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni.
- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale voce figurano i costi della Banca Dati Testi e Immagini, inerenti il nuovo progetto di sviluppo con la creazione della Banca Dati dell'Istituto, le spese di istruttoria sui mutui e migliorie su beni di terzi e l'imposta di registro relativa all'aumento del capitale sociale.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota coincide col coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Per le Opere in corso di realizzazione i cui costi di produzione, risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore. Per quanto attiene il fondo svalutazione di

Opere di L. 20.533.000.000 costituito nel 1996 , questo risulta utilizzato per L. 2.109.000.000 riguardanti il Dizionario Biografico degli Italiani nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 1997, e per L.2.866.429.031 alla produzione e spedizione dei volumi delle opere su cui era stato effettuato l'accantonamento al 31.12.1996. Il fondo residuo ammontante a L. 15.557.570.969, risulta comunque congruo a coprire i costi sostenuti e di completamento di tali opere.

Per i prodotti finiti, la determinazione del costo è stata fatta come per gli esercizi precedenti con il metodo Fifo per le Grandi Opere e con il metodo Lifo per le Opere Minori.

- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, tenuto conto dell'apposito fondo rischi su crediti di L. 8.100.000.000 pari al 4,57% rispetto al 2,60% dell'esercizio precedente. Allo stato attuale non ci risultano ragioni che inducano a ritenere tale svalutazione non congrua, considerato anche che nel corso del 1997 la Società ha proceduto allo storno di partite del contenzioso per le quali era definitivamente tramontata ogni possibilità di recupero per un importo pari a L. 4.992.254.782.

Per la copertura di tale importo sono stati utilizzati interamente sia il fondo art.71 del DPR 917/86 per L. 725.478.813, che il fondo tassato per L. 3.944.345.419 e interessando direttamente il conto economico per L. 322.430.550.

- Il fondo rischi e oneri vari risulta movimentato per il fondo indennità di clientela con un incremento di L. 838.189.103 per la parte maturata nell'esercizio e un utilizzo di L. 144.307.162 per indennità liquidata nell'esercizio.
- Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposi-

zioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

- I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del C.C. e dall'art. 105 del D.P.R. 22.12.86 n. 917, riportando la classificazione ai fini fiscali delle riserve. Per quanto attiene l'andamento sulla gestione il Collegio rimanda a quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Da ultimo, nel rammentarvi che il bilancio è stato sottoposto a certificazione volontaria dalla Società di revisione Deloitte & Touche, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 1997, così come predisposto dagli Amministratori e ci uniamo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio".

F.to Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31.12.1997

	(Lire milioni)	
FONTI DI FINANZIAMENTO	1997	1996
Risultato dell'esercizio	2.184	(21.736)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	443	490
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.892	3.173
Aumento dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	(595)	87
Aumento delle rimanenze	(2.187)	3.713
Diminuzione dei crediti verso clienti	10.358	(1.781)
Diminuzione dei crediti verso altri	775	(3.022)
Diminuzione dei crediti verso soci	0	2.400
Diminuzione dei ratei attivi	4.046	2.090
Diminuzione dei debiti verso fornitori	(6.312)	(2.004)
Aumento dei debiti tributari	936	(1.971)
Diminuzione dei debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(148)	83
Diminuzione degli altri debiti	(579)	1.690
Diminuzione dei debiti verso clienti per volumi da consegnare	(14.657)	(7.706)
Diminuzione dei ratei e risconti passivi	(2.807)	3.903
Fondo per rischi ed oneri:		
Accantonamento	694	879
Utilizzo	0	(1.168)
Trattamento di fine rapporto di lavoro:		
Accantonamento	1.506	1.552
Utilizzi	(1.448)	(823)
Aumento dei debiti verso banche a breve termine	7.562	462
Diminuzione dei debiti verso banche a medio e lungo termine	(6.560)	(6.303)
Aumento dei debiti verso altri finanziatori	6.507	28.935
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	16	42
TOTALE FONTI	2.626	2.985

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>(Lire milioni)</i>	
<i>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</i>	1997	1996
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	1.429	861
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	1.365	1.826
TOTALE IMPIEGHI	2.794	2.687
Diminuzione di liquidità	(168)	298
Liquidità all'inizio dell'esercizio	500	202
Liquidità alla fine dell'esercizio	332	500

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale al 31.12.1997

ATTIVO:	1997		1996	
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
Quote da versare				
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)				
(B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
3. Diritti di utilizzazione programmi software				
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.880.000		95.840.000	
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	
7. Altre	2.453.138.128		1.437.648.572	
Totale		2.520.018.128		1.533.488.572
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati	35.928.208.182		37.297.800.234	
2. Impianti e macchinario	1.447.215.092		1.371.631.167	
3. Attrezzature industriali e commerciali	532.999.273		609.520.280	
4. Altri beni	1.179.302.555		1.353.829.358	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale		39.087.125.102		40.632.781.039
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	507.139.422		503.837.547	
(e) Verso l'Esercizio				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	592.273.218			
Totale		1.099.412.640		503.837.547
Totale immobilizzazioni (B)		42.706.535.870		42.670.107.158
(C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.564.067.597		6.190.504.013	
2. Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore	40.303.071.890		37.421.113.828	
(b) Costi redazionali	49.159.346.063		45.041.677.693	
(c) Semilavorati cartacei	17.938.353.571		21.118.245.518	
4. Prodotti finiti e merci	28.887.548.987		29.893.034.492	
Totale		141.852.368.108		139.664.973.544
II. Crediti				
1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	107.996.379.823		118.680.907.416	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	61.069.332.159	169.065.711.982	60.742.890.480	179.423.797.896
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.935.215.435		12.158.428.634	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.598.566.681	16.533.782.116	5.150.488.259	17.308.916.893
Totale		185.599.494.098		196.732.714.789
III. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali	258.567.448		414.789.908	
3. Denaro e valori in cassa	73.649.689		85.933.123	
Totale		332.217.137		500.723.031
Totale attivo circolante (C)		327.784.099.343		336.898.013.364
(D) Ratei e risconti:				
Altri ratei e risconti	6.654.024.658		10.699.859.826	
Totale ratei e risconti (D)		6.654.024.658		10.699.859.826
Totale attivo (A+B+C+D)		377.144.679.871		390.267.980.348

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stato patrimoniale al 31.12.1997

PASSIVO:		1997	1996
(A) Patrimonio netto			
I.	Capitale	60.000.000.000	60.000.000.000
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	18.000.000.000
III.	Riserve da rivalutazione	2.254.902.720	2.254.902.720
IV.	Riserva legale	1.061.054.534	1.061.054.534
VI.	Riserva straordinaria	2.614.044.806	6.349.958.874
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.184.476.634	(21.735.914.068)
Totale patrimonio netto (A)		68.114.478.694	65.930.002.060
(B) Fondi per rischi e oneri			
3.	Altri	3.806.016.296	3.112.134.355
Totale fondi per rischi e oneri (B)		3.806.016.296	3.112.134.355
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		9.866.764.773	9.809.849.626
(D) Debiti			
3.	Debiti verso banche:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	71.284.101.782	63.721.732.817
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.988.370.948	107.272.472.730
4.	Debiti verso altri finanziatori:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	119.536.153.387	113.030.474.315
6.	Debiti verso fornitori:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	20.751.297.775	27.063.291.755
11.	Debiti tributari:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.846.441.519	910.469.547
12.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.463.912	1.473.801.787
13.	Altri debiti:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.399.130.993	6.978.148.643
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.399.130.993	6.978.148.643
14.	Debiti verso clienti per volumi da consegnare:		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	18.350.459.836	25.801.876.675
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.799.359.277	24.149.819.113
		13.005.242.796	38.807.119.471
Totale debiti (D)		281.281.779.429	294.533.380.898
(E) Ratei e risconti			
	Altri ratei e risconti	14.075.640.679	16.882.613.409
Totale ratei e risconti (E)		14.075.640.679	16.882.613.409
Totale passivo (A+B+C+D+E)		377.144.679.871	390.267.980.348
Conti d'ordine:			
	Fidejussioni prestate	18.575.662.303	20.516.577.075
	Altri conti d'ordine	147.212.649.674	327.122.566.121
Totale conti d'ordine		165.788.311.977	347.639.143.196

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Conto economico al 31.12.1997

		1997		1996	
(A)	Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		151.735.327.040		148.830.849.153
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		2.814.248.980		(3.162.358.130)
5.	Altri ricavi e proventi:				
	Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	160.000.000		116.060.000	
	Altri contributi	27.864.225		17.135.777	
	Altri ricavi e proventi	8.566.653.137	8.754.517.362	9.931.628.900	10.064.824.677
	Totale valore della Produzione (A)		163.304.093.382		155.733.315.700
(B)	Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		7.807.567.134		14.918.047.150
7.	Per servizi		97.699.784.363		102.931.245.172
8.	Per godimento di beni di terzi		3.634.714.700		3.756.525.837
9.	Per il personale:				
(a)	Salari e stipendi	17.333.376.376		17.686.951.446	
(b)	Oneri sociali	6.610.218.784		6.677.811.436	
(c)	Trattamento di fine rapporto	1.523.203.826		1.567.076.049	
(e)	Altri costi	1.524.596.820	26.991.395.806	2.676.324.400	28.608.163.331
10.	Ammortamenti e svalutazioni:				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	442.717.022		489.539.939	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.892.074.559		3.172.989.016	
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.100.000.000	11.434.791.581	4.669.824.232	8.332.373.187
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		626.436.416		550.540.503
12.	Accantonamento per rischi		838.189.103		878.906.243
13.	Altri accantonamenti		3.542.837.775		6.878.562.944
14.	Oneri diversi di gestione				
	Totale costi della produzione (B)		152.575.716.878		166.854.364.387
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)		10.728.376.504		(11.121.048.687)
(C)	Proventi e oneri finanziari				
16.	Altri proventi finanziari:				
(d)	Da altri		13.906.166.919		12.743.153.357
17.	Interessi e altri oneri finanziari.				
	Verso altri		(20.264.955.180)		(22.583.639.478)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		(6.358.788.261)		(9.840.486.121)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
	Totale delle rettifiche (18-19)				
(E)	Proventi e oneri straordinari				
20.	Proventi:				
	Altri proventi				
21.	Oneri:				
	Altri oneri				
	Totale delle partite straordinarie (20-21)				
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		4.369.588.243		(20.961.534.808)
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		(2.185.111.609)		(774.379.260)
23.	Risultato dell'esercizio				(21.735.914.068)
26.	Utile (perdita) dell'esercizio		2.184.476.634		(21.735.914.068)

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti dello Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. al 31 dicembre 1997.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
3. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 24 aprile 1997.
4. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

f.to Andrea Ruggeri

Socio Amministratore

Roma, 23 aprile 1998

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA «G. TRECCANI»

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

PAGINA BIANCA

Verbale dell'Assemblea del 3 maggio 1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno tre del mese di maggio in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore sedici.

Io sottoscritta Dott.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma, con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesto dal Signor

Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello

"ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale lire 60.000.000.000.= interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 881/33, Codice fiscale 00437160583 della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente dichiara e fa constare che con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 78 in data 3 aprile 1999 pagina 32 Avviso n. S-5867 è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati in seconda convocazione (deserta la prima), l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.
2. Relazione del Collegio Sindacale.
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relativa nota integrativa.

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1999-2001 previa determinazione del loro numero. Nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione e del Vice Presidente.
5. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale. Nomina di due Sindaci effettivi e di due Supplenti. Determinazione dei rispettivi emolumenti.
6. Nomina dei componenti del Consiglio Scientifico e del Vice Presidente del Consiglio Scientifico e determinazioni conseguenti.
7. Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che sono presenti gli Amministratori:
Prof. Francesco Paolo Casavola - Presidente
Rag. Nilo Salvatici
Dott. Enrico Cervone
Prof. Giovanni Puglisi
- che è presente il Presidente del Collegio Sindacale
Prof. Avv. Gianfranco Graziadei
assenti giustificati i due Sindaci effettivi Dott. Giorgio Rocco e Dott. Riccardo Varetto
- che è presente il Delegato della Corte dei Conti
Dott.ssa Liliana Favaro

- che è presente il Vice Presidente del Consiglio Scientifico dell'Istituto
Prof. Vincenzo Cappelletti
- che è presente il Direttore Generale dell'Istituto
Dott. Giuseppe Di Lella
- che risultano intervenuti in Assemblea, per deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità, i tredici azionisti portatori di numero centoventi azioni da Lire 500.000.000.= ciascuna sulle centoventi azioni costituenti il capitale sociale di Lire 60.000.000.000.= e precisamente:

Banco di Napoli S.p.A. con sede in Napoli, intestatario di dodici azioni

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede in Siena, intestataria di dodici azioni

Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. con sede in Roma, intestatario di dodici azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di sei azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di dodici azioni

Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. con sede in Milano, intestataria di sei azioni

Banca di Roma, Società per Azioni con sede in Roma, intestataria di dodici azioni

Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, intestataria di sei azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con sede in Bologna, intestataria di sei azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Torino, intestataria di undici azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di dodici azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di una azione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con sede in Roma, intestatario di dodici azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:
- a) per il Banco di Napoli S.p.A. al Dott. Carlo Del Grosso nato a Napoli il 28 luglio 1942 in data 3 maggio 1999
- b) per la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al Dott. Ettore Pierini nato a Roma il 24 febbraio 1941 in data 6 aprile 1999
- c) per l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A. al Dott. Alberto Ferrari di Collesape nato a Roma il 28 gennaio 1951 in data 20 aprile 1999
- d) per la Banca d'Italia al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953 in data 15 aprile 1999
- e) per la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. al Dott. Massimo Panzali nato a Sassari il 15 marzo 1947 in data 3 maggio 1999
- f) per la Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. al Dott. Girolamo Lubrani nato a Isola del Giglio (GR) il 3 maggio 1945 in data 26 aprile 1999

- g) per la Banca di Roma, Società per Azioni alla Signora Renata Garavelli nata a Roma il 19 novembre 1951 in data 23 aprile 1999
- h) per la Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A. in liquidazione alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con sede in Bologna nella persona del Prof. Avv. Raffaele Poggeschi in data 16 aprile 1999
- i) per la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al Prof. Avv. Raffaele Poggeschi nato a Bologna il 13 novembre 1922 in data 16 aprile 1999
- j) per la Telecom Italia S.p.A. al Dott. Alfio Villani nato a Roma il dì 8 giugno 1943 in data 21 aprile 1999
- k) per la Fondazione Banco di Sicilia al Dott. Roberto Marsicola nato a Roma il dì 1 maggio 1955 in data 30 aprile 1999
- l) per la RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. al Dott. Duilio Ferluga nato a Trieste il 3 marzo 1939 in data 21 aprile 1999
- m) per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato al Dott. Enrico Barbagiovanni nato a Roma il 28 dicembre 1968 in data 3 maggio 1999
- che tutti gli azionisti hanno dato preventiva conferma della loro partecipazione all'Assemblea e hanno depositato nei termini di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

dichiara

validamente convocata la presente Assemblea ed idonea a deliberare in seconda convocazione per constatato quorum costitutivo. Egli richiede quindi l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente in apertura di seduta inizia la trattazione congiunta dei primi tre argomenti all'ordine del giorno, stante la stretta connessione, richiamandosi a quanto discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 marzo 1999.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Prof. Avv. Raffaele Poggeschi, presente in Assemblea quale delegato della "Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna" e della "Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A." in liquidazione, il quale propone di omettere la lettura integrale del bilancio al 31 dicembre 1998 e suoi allegati, delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'Assemblea.

La proposta ottiene l'approvazione dell'Assemblea ad unanimità.

Il Prof. Avv. Poggeschi proseguendo nel suo intervento esprime il più vivo compiacimento per i risultati acquisiti dall'Istituto nell'esercizio 1998, in particolare al Direttore Generale.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 1998 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare il bilancio stesso al 31 dicembre 1998 completo delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, della nota integrativa, dello stato patrimoniale, del conto economico e della relazione della Società di revisione.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le relazioni e il bilancio al 31 dicembre 1998 con i suoi allegati, con espressa dispensa del Comparente a me Notaio dal darne lettura.

Esaurita la trattazione dei primi tre punti all'ordine del giorno il Presidente riprende la parola invitando l'Assemblea a deliberare sul rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1999-2001 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, in ordine e correlazione al quarto, quinto e sesto argomento dell'ordine del giorno in trattazione congiunta.

A conclusione il Presidente, personalmente ed a nome dell'Assemblea, rivolge il più vivo apprezzamento ai Consiglieri, Sindaci e componenti del Consiglio scientifico, per l'opera da essi svolta e per l'impegno prestato a favore dell'Istituto. Dopodiché l'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera

- 1) di determinare in tredici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, ferma la carica presidenziale di competenza esclusiva del Presidente della Repubblica, designare alla carica i Signori

Prof. Fabio Roversi Monaco (in alcuni documenti noto anche come Fabio Alberto Roversi Monaco), Dott. Roberto Pontremoli, Dott. Ademaro Lanzara, Prof. Giuseppe Falcone, Prof. Giovanni Grottanelli de Santi, Prof. Giovanni Puglisi, Dott. Cesare Geronzi, Dott. Michele Tedeschi, Prof. Gustavo Visentini, Prof. Roberto Artoni, Dott. Enrico Cervone, Prof. Roberto Zaccaria, Avv. Lorenzo Pallesi

- 2) di nominare Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione il Signor Prof. Fabio Roversi Monaco
- 3) Omissis
- 4) di nominare il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nelle persone dei Signori:

Dott. Giorgio Rocco, Prof. Gianfranco Graziadei, Dott. Mario Perrone, effettivi

Dott. Demetrio Minuto, Dott. Giancarlo Muci, supplenti

e tra essi a Presidente il primo. Tutti iscritti nel Registro dei Revisori contabili

5) Omissis

6) di chiamare a comporre il Consiglio Scientifico, oltre il Presidente dell'Istituto, i Signori

Prof. Mario Agrimi, Prof. Mario Arcelli, Prof. Giuseppe Franco Bassani, Prof. Giuseppe Bedeschi, Prof. Ing. Giampio Bracchi, Prof. Vittore Branca, Prof. Pietro Calissano, Prof. Vincenzo Cappelletti, Prof. Mario Caravale, Prof. Sergio Carrà, Dott. Carlo Azeglio Ciampi, Prof. Francesco Clementi, Prof. Umberto Colombo, Prof. Sergio Cotta, Prof. Francesco D'Agostino, Prof. Giuseppe Dalla Torre, Prof. Luigi De Rosa, Prof. Aldo Duro, Dott. Antonio Fazio, Prof. Hans-Georg Gadamer, Prof. Miguel Angel Garrido Gallardo, Prof. Bronislaw Geremek, Prof. Gherardo Gnoli, Prof. Augusto Graziani, Prof. Tullio Gregory, Prof. Giuseppe Guarino, Prof. Luigi Labruna, Prof. Lucio Lanfranchi, Prof.ssa Rita Levi-Montalcini, Prof. Geoffrey Lloyd, Prof. Gabriele Lolli, Prof. Scevola Mariotti, Maestro Riccardo Muti, Prof. Carlo Ossola, Prof. Giorgio Parisi, Prof. Dominique Ponnau, Card. Paul Poupard, Prof. Giovanni Pugliese Carratelli, Prof. Alberto Quadrio Curzio, Prof. Jacques Revel, Prof.ssa Angiola Maria Romanini, Prof. Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, Prof. Peter Stein, Prof. Paolo Sylos Labini, Prof. Fulvio Tessitore

7) di nominare Vice Presidente del Consiglio Scientifico il Prof. Vincenzo Cappelletti

Omissis

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore sedici e minuti venticinque, rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in quattro fogli per pagine quattordici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio che termina il 31 dicembre 1998 conclude il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi che il Consiglio si era posto all'atto del suo insediamento indicavano tre direttrici fondamentali di azione:

- la riorganizzazione del processo produttivo, da ottenere attraverso la riduzione del numero delle strutture redazionali aperte e dunque del numero delle Opere ed il contestuale, necessario, equilibrio economico di ciascuna di esse;
- il ridimensionamento dei costi della struttura, attraverso il contenimento del numero delle risorse dipendenti;
- la progettazione e l'avvio del nuovo sistema informativo, con l'obiettivo di migliorare il processo organizzativo gestionale e redazionale e di sviluppare la costruzione della banca dati, con la prospettiva di erogare in rete prodotti e servizi culturali.

Al termine del triennio si può manifestare legittima soddisfazione per aver ottenuto in ciascuno dei tre ambiti risultati concreti in termini qualitativi e quantitativi.

In particolare, il numero delle redazioni impegnate nella produzione di opere si è ridotto da ventiquattro a dieci, in conseguenza dell'avvenuta pubblicazione delle stesse. Contestualmente, si può ritenere che le Opere attualmente in corso di realizzazione, siano in grado di produrre margini di contribuzione e, dunque, di remunerare i costi sostenuti. Inoltre, il tempo previsto per l'ammortamento dei costi capitalizzati concernenti la produzione redazionale delle opere si è ridotto considerevolmente, non superando in ogni caso il limite dei cinque anni.

Nel triennio trascorso è proseguito, infatti, il processo di riduzione del personale dipendente, che ha ottenuto il risultato significativo proprio nel 1998 con le procedure di mobilità e di esodo volontario raggiunte con accordo sindacale, che hanno portato il numero dei dipendenti a circa 230 unità a fronte delle oltre 310 del 1996.

Nell'esercizio 1998 si è concluso lo studio di fattibilità del nuovo sistema informativo interno e sono state sviluppate le fasi di analisi dei requisiti e delle funzionalità di tale sistema. Con questo progetto, che continuerà per tutto il 1999 e si concluderà nel 2000, si potrà ottenere una gestione integrata delle informazioni a carattere gestionale, automatizzando e semplificando tutti i principali flussi informativi interni. Contestualmente sarà costruito un sistema di produzione editoriale e redazionale, imperniato sulla banca dati del patrimonio culturale dell'Istituto, che migliorerà l'efficienza dei processi produttivi e la qualità del lavoro delle redazioni. La realizzazione di questa componente del nuovo sistema informativo costituirà altresì la premessa fondamentale per la produzione e la erogazione su rete di prodotti/servizi digitali, a integrazione della produzione cartacea tradizionale di grandi opere enciclopediche. In questa prospettiva, sono state già condotte le prime esperienze ipertestuali e multimediali con l'arricchimento della produzione anche sul versante delle nuove tecnologie. Dopo l'esperienza soddisfacente dell'ipertesto del *Vocabolario Treccani*, sono attualmente in corso di avanzata realizzazione tre prodotti multimediali su cd-rom che integrano, senza sostituirli, ma attingendo alle nuove forme di comunicazione, i volumi in uscita delle *Frontiere della Vita*, dell'*Universo del Corpo* e dell'*Enciclopedia Archeologica*.

L'identità culturale dell'Istituto e il suo marchio prestigioso sono stati tutelati e difesi in questi anni di doveroso risanamento economico e finanziario.

Ci sembra opportuno esprimere un sentito e caloroso ringrazia-

mento alla prof.ssa Rita Levi-Montalcini, presidente nel periodo 1993-1998, che è stata promotrice di queste linee di risanamento economico e finanziario nel rispetto della tradizione dell'Istituto.

Sono state poste, inoltre, le premesse perché l'inizio del nuovo secolo non colga impreparata la nostra settantennale istituzione di fronte alle sfide complesse della società dell'informazione.

L'esercizio in corso ha l'onere di passare a una definizione di dettaglio dei nuovi piani editoriali e alla individuazione delle risorse necessarie per iniziare un nuovo ciclo di produzione, consolidando la presenza della Treccani nel panorama culturale italiano e internazionale.

Questo nuovo obiettivo deve assumere la necessaria credibilità in un piano strategico che l'Istituto sta mettendo a punto proprio in questi mesi. In esso verranno precisate le componenti che concorreranno al posizionamento dell'Istituto sul mercato del prossimo secolo:

- un piano editoriale, innanzitutto, maggiormente collegato con le esigenze di ampie fasce sociali;
- una produzione capace allo stesso tempo di diversificare linee e supporti di prodotto;
- un'organizzazione che assicuri la originalità e il rigore tipici della produzione Treccani, pur in una condizione di maggiore flessibilità;
- una struttura gestionale adeguata alle esigenze;
- una struttura finanziaria capace di sostenere il ciclo produttivo che, comunque, dovrà essere autosufficiente dal punto di vista economico.

Signori Azionisti,

la produzione editoriale del decorso esercizio si segnala per la varietà e la attualità dei volumi pubblicati.

Nell'insieme, le iniziative approntate - alcune giunte a termine nel periodo considerato - conferiscono all'Istituto la prerogativa di un centro dove si incontrano i più significativi orientamenti, umanistici e scientifici.

L'Enciclopedia delle Scienze Sociali, terminata con l'uscita dell'ottavo volume, ha fornito alle "Scienze Umane" una sintesi di conoscenze ed uno strumento di lavoro auspicati ma prima non realizzati.

Anche il volume di aggiornamento '98 dell'*Enciclopedia Giuridica* rappresenta l'apporto originale nell'area citata della cultura, dove il *Dizionario Biografico degli Italiani* con il cinquantesimo volume è giunto a confermarsi strumento primario di conoscenza della storia politica e civile del Paese.

Sempre alle "Scienze Umane" vanno ascritte la ormai conclusa *Enciclopedia Oraziana* e le opere enciclopediche sull'*Arte Antica Classica e Orientale* - con il secondo supplemento e con *Pompei. Pitture e Mosaici* - e sull'*Arte Medievale*, in prossimità del traguardo con l'uscita del nono volume.

La *Storia di Venezia*, giunta alla fine della Serenissima Repubblica, ha potuto affiancare una seconda testimonianza di "Città" a quella offerta con perdurante validità dalla *Storia di Milano*, estesa agli anni novanta.

Nell'ampio e comprimario spazio delle "Scienze Naturali", è apparsa con i primi due volumi una Enciclopedia biomedica intitolata *Frontiere della Vita*, impostata da un Comitato Scientifico di Premi Nobel con alta autorevolezza.

Una cerniera fra saperi umanistici e scientifici si è stabilita con la nuova opera *l'Universo del Corpo*, di cui è uscito il primo volume, in una prospettiva di largo confronto e di vigilata sintesi.

Ormai portatosi sulle frontiere del sapere consolidato ma anche della ricerca avanzata, con metodo interdisciplinare e chiarezza espositiva, l'Istituto non ha dimenticato la tradizionale funzione informativa, provvedendovi con un secondo supplemento in due tomi all'*Enciclopedia del Novecento*; con altro secondo supplemento in due volumi al Lessico Universale Italiano e con una sintesi in un solo volume, *Il Conciso*, dell'affermato ampio *Vocabolario della Lingua Italiana*, il quale è anche redatto in un ipertesto su disco.

Tra cultura avanzata e informazione è venuta infine delineandosi una funzione formativa, in rapporto privilegiato ma non esclusivo con la Scuola: da ciò, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione ha tratto origine il periodico *Iter*.

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 registra un utile dopo le imposte pari a lire 3,8 miliardi dopo aver scontato oneri straordinari per un ammontare di lire 7,9 miliardi relativi alla manovra di incentivazione per prepensionamenti e mobilità seguita all'accordo sindacale del mese di ottobre 1998.

I ricavi di esercizio sono passati dai 151,7 miliardi del 1997 ai 154,6 miliardi del 1998.

Tra le voci esposte in bilancio va innanzitutto sottolineato il coerente ammortamento dei costi redazionali riferiti alle opere in corso di realizzazione. Il valore delle stesse passa infatti da 105,9 miliardi a 101,2 lire miliardi, dopo aver registrato un incremento di circa 26 miliardi ed un decremento per ammortamenti di lire 29 miliardi.

Ciò evidenzia che il costo redazionale in assoluto è stato attenuato e che inoltre sono stati contratti i tempi di ammortamento dei costi.

Cosicché, le previsioni a finire dei piani editoriali e commerciali fanno ritenere con fondata ragionevolezza che i costi capitalizzati in bilancio relativi alle Opere in corso verranno interamente recuperati, tenuto anche conto del fondo adeguamento Opere accantonato per ragioni prudenziali nel bilancio dell'esercizio 1996.

Il magazzino industriale, non interessato da prodotti obsoleti o comunque invendibili, ha raggiunto, per i prodotti finiti, un ciclo medio inferiore ai dodici mesi.

Il costo del venduto risulta essersi attestato su valori migliorativi rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 1998 l'Istituto ha stipulato circa sessantotomila contratti, migliorando ulteriormente la sua posizione nel settore delle Grandi Opere, che passa dal 44% al 48% di quota di mercato, in una situazione generale di ulteriore contrazione.

L'azione commerciale dell'Istituto si è sviluppata in particolare su due fronti:

- quello delle Opere a carattere generale (la *Piccola Treccani* ed *Il Vocabolario* in primo luogo), che hanno rappresentato ben oltre il 50% del fatturato ed hanno consentito di acquisire nuovi clienti, necessari al ricambio fisiologico del partitario;
- quello della vendita degli Aggiornamenti del *Vocabolario* e del *Novecento* e delle Opere Specialistiche come le *Frontiere della Vita* e l'*Universo del Corpo* che hanno avuto un particolare successo.

La tipologia di prodotti, unitamente ad una politica di vendita

mirata alla differenziazione delle potenzialità del territorio, hanno consentito inoltre di raggiungere i positivi risultati contraendo gli investimenti promo-pubblicitari rispetto agli standard degli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio si è consolidata la positiva performance in ordine alla esigibilità dei crediti il cui fattore di rischio resta contenuto nell'1,6%.

È proseguita nel corso del 1998 la politica di razionalizzazione ed ottimizzazione della struttura organizzativa il cui risultato è evidenziato in bilancio dall'ulteriore contenimento dei costi.

La gestione finanziaria ordinaria dell'esercizio, vede una sostanziale conferma del saldo del precedente esercizio dei crediti verso clienti ed un miglioramento dell'esposizione debitoria per attività ordinaria pari a cinque miliardi. In assoluto il valore dell'esposizione al 31 dicembre, pari a lire 229 miliardi, è di tre miliardi superiore al saldo dell'esercizio precedente esclusivamente a causa degli otto miliardi dell'esborso conseguente la chiusura dell'accordo sindacale.

Più in generale nel decorso triennio la gestione finanziaria dell'Istituto ha sensibilmente ridotto i ritmi di crescita dell'indebitamento. Infatti l'esposizione finanziaria è passata dai 219 miliardi di lire del 1996 ai 220 miliardi di lire del 1998 se non si tenesse conto dell'effetto straordinario sopra citato ed in presenza di una accelerazione dei tempi di conclusione delle Opere.

L'andamento del primo trimestre dell'esercizio 1999 che si sta concludendo, conferma i risultati positivi previsti per la chiusura di tale esercizio.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al

31.12.1998 Vi proponiamo di destinare l'utile di lire 3.758 milioni
a:

- Riserva legale (10% come previsto
per la riserva ordinaria dall'art. 16 dello Statuto) 376
- Riserva straordinaria 3.382

Il Consiglio di amministrazione

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5

altre immobilizzazioni immateriali:

• costi erogazione finanziamenti	durata del mutuo
• costi ristrutturazione locali di terzi	durata del contratto di locazione

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni monetarie effettuate nel tempo ai sensi di legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate altre rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire 1 milione sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

<i>Ratei e risconti</i>	Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.
<i>Imposte</i>	Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono espese, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.
<i>Costi e ricavi</i>	Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
<i>Contributi da Enti pubblici</i>	I contributi da Enti Pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 1998 a lire 6.615 milioni (lire 2.520 milioni nel 1997); nel prospetto a pagina n. 36 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessive lire 4.461 milioni, sono principalmente dovuti agli ulteriori costi sostenuti per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini (lire 2.045 milioni) ed ai costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo sistema informativo (lire 2.368 milioni).

Il progetto Banca Dati Testi e Immagini ha proseguito nel corrente esercizio l'attività di acquisizione in digitale e correzione della *Piccola Treccani* e della *Grande Enciclopedia*, nonché la costruzione dello schema concettuale della base dati e dei sistemi di strutturazione del materiale anche attraverso l'individuazione del software per il motore di ricerca.

Nel corso dell'esercizio sono iniziate le attività di progettazione del Nuovo Sistema Informativo (SIT) quale strumento di supporto e razionalizzazione dei processi produttivi e gestionali dell'Istituto. È stata completata l'analisi funzionale ed avviata la fase di implementazione del software gestionale SAP acquisito su licenza.

Il progetto, per la parte redazionale, si integra con quello relativo alla Banca Dati.

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 1998 a lire 37.556 milioni (lire 39.087 milioni nel 1997). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 37.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente lavori di

ristrutturazione della sede per lire 233 milioni; la sostituzione ed implementazione delle macchine elettroniche per lire 480 milioni; l'acquisizione di attrezzature varie per lire 230 milioni.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 1998 (in lire milioni).

	Rivalutazione			Totale	Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91		
Fabbricati civili	127	8.000	2.684	10.811	6.098
Attrezzature industriali e commerciali	1			1	0
Mobili e macchine d'ufficio	18			18	0
Totale	146	8.000	2.684	10.830	6.098

Al 31 dicembre 1998 le "Immobilizzazioni materiali" risultano gravate da vincoli originari di ipoteca per lire 103.500 milioni relativi per lire 16.000 milioni al magazzino di Pomezia, a garanzia del mutuo stipulato con il Banco di Sicilia - Sezione Credito Industriale per l'acquisto e la ristrutturazione del medesimo e per lire 87.500 milioni agli altri immobili a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 1998 il debito residuo su tali mutui ammonta a lire 31.914 milioni.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a lire 2.812 milioni e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della vita economico-tecnica.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.1998
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Saldo al 31.12.1998	Saldo al 31.12.1997	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.1998	
	(a)	(b)	(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	840	47	887	(773)	(38)	(811)	76
Immobilitazioni in corso ed acconti							
Altre:							
Spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47		47	(35)	(6)	(41)	6
Spese istruttoria mutuo Istit. Ital. Credito Fond.	206		206	(32)	(16)	(48)	158
Migliorie su beni di terzi	2.401		2.401	(2.190)	(211)	(2.401)	
Imposta aumento Capitale Sociale	475		475	(190)	(95)	(285)	190
Banca dati	1.771	2.045	3.816				3.816
Nuovo sistema informativo		2.369	2.369				2.369
Totale altre	4.900	4.414	9.314	(2.447)	(328)	(2.775)	6.539
Totale	5.740	4.461	10.201	(3.220)	(366)	(3.586)	6.615

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

Aliquota amm.to	Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni materiali nette al 31.12.1998		
		Saldo al 31.12.1997	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.1998	Saldo al 31.12.1997	Ammortamenti dell'esercizio		Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.1998
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
	Terreni e fabbricati:									
	- terreni	260			260					260
	- fabbricati civili									
3	- ufficio	25.707	233		25.940	(8.595)	(775)		(9.370)	16.570
3	- magazzino	22.695		(11)	22.684	(4.139)	(680)	2	(4.817)	17.867
	Totale terreni e fabbricati	48.662	233	(11)	48.884	(12.734)	(1.455)	2	(14.187)	34.697
	Impianti e macchinari:									
10	- impianti generici	2.262			2.262	(1.169)	(177)		(1.346)	916
12	- impianti specifici	938			938	(584)	(103)		(687)	251
	Totale impianti e macchinari	3.200			3.200	(1.753)	(280)		(2.033)	1.167
	Attrezzature industriali e commerciali:									
12/25	- attrezzature commerciali	5.535	230	(66)	5.699	(5.003)	(294)	65	(5.232)	467
12/25	- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
	Totale attrezzature industriali e commerciali	5.547	230	(66)	5.711	(5.015)	(294)	65	(5.244)	467
	Altri beni:									
25	- autovetture	91	73	(61)	103	(84)	(22)	59	(47)	56
20	- macchine d'ufficio elettroniche	9.153	480	(821)	8.812	(8.465)	(601)	816	(8.250)	562
12	- mobili e macchine d'ufficio	4.676	197	(146)	4.727	(4.191)	(160)	146	(4.205)	522
	Totale altri beni	13.920	750	(1.028)	13.642	(12.740)	(783)	1.021	(12.502)	1.140
	Immobilizzazioni in corso e acconti		85		85					85
	Totale	71.329	1.298	(1.105)	71.522	(32.242)	(2.812)	1.088	(33.966)	37.556

*Immobilizzazioni
finanziarie*

Crediti verso altri

Sono rappresentati per la maggior parte da depositi cauzionali vari ed ammontano al 31 dicembre 1998 a lire 459 milioni. Presentano un incremento di lire 43 milioni relativo alla creazione di nuovi depositi nel corso dell'anno, e un decremento, per svincolo di vecchi depositi, per lire 91 milioni.

I depositi cauzionali si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso del 5%; i relativi interessi, ammontanti a lire 22 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Crediti verso l'erario

Pari a lire 994 milioni, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

Categoria:	(Lire milioni)	
	1998	1997
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.910	5.564
Opere in corso di produzione:		
Diritti d'autore	46.214	47.311
Costi redazionali	55.021	57.709
meno adeguamento al valore di realizzazione	(9.901)	(15.557)
Semilavorati cartacei	<u>17.519</u>	<u>17.938</u>
	108.853	107.401
Prodotti finiti e merci	29.429	30.494
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(1.607)</u>	<u>(1.607)</u>
	27.822	28.887
Totale	141.585	141.852

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* e *prodotti* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere *in corso di produzione* sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Complessivamente nel corso dell'esercizio sono state effettuate capitalizzazioni per 26.309 lire milioni e spesi costi in relazione alla produzione realizzata per 28.969 lire milioni ottenendo così un decremento netto di 3.785 lire milioni.
Con il completamento dei relativi piani editoriali, nell'esercizio 1998 sono terminate le capitalizzazioni dei costi dell'*Enciclopedia delle Scienze Sociali*, del Secondo Supplemento dell'*Enciclopedia del Novecento*, del Secondo

Supplemento del *Lessico Universale Italiano*, del *Vocabolario Conciso*, della *Storia di Venezia - I Mille Anni della Serenissima*, dell'*Enciclopedia Oraziana*.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un decremento di lire 419 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Sono composti per lire 27.239 milioni da prodotti riferiti alle Grandi Opere e per lire 2.188 milioni riferite alle Opere minori.

Per le Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, è stato utilizzato per lire 5.656 milioni il fondo appositamente istituito. Il fondo residuo pari a lire 9.901 milioni risulta congruo a coprire le perdite stimate future sulle Opere in corso di realizzazione.

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 1.607 milioni, ed è ritenuto congruo a coprire ulteriori rischi di obsolescenza. Nel corso dell'esercizio non risulta movimentato.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa lire 65.804 milioni.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Clients verso factor	154.036	152.173
Clients	21.587	24.993
Totale	175.623	177.166
<i>meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(5.946)	(8.100)
Totale	169.677	169.066

Come per l'esercizio precedente i crediti, per la maggior parte, sono ceduti con la clausola pro-solvendo ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa lire 161 miliardi, si sono registrati incassi per lire 158 miliardi e perdite, come meglio specificato sotto, per lire 4 miliardi. Gli incassi sono risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di lire 4.724 milioni, di cui lire 122 milioni utilizzando integralmente il fondo art.71 del DPR 917/86 e lire 4.602 milioni utilizzando il fondo tassato, costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti sorti nell'anno sono stati stimati rischi di inesigibilità per lire 2.570 milioni, calcolati tenuto conto delle percentuali di incasso su base storica. Di tale importo sono stati accantonati 108 milioni al fondo art.71 del DPR 917/86 e 2.462 milioni al fondo svalutazione crediti tassato.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)		
	Accantonamenti	Accantonamenti	Totale
	Art.71 T.U.	tassati	
Saldo al 31 dicembre 1997	122	7.978	8.100
Utilizzo per perdite su crediti	(122)	(4.602)	(4.724)
Accantonamenti dell'esercizio	108	2.462	2.570
Saldo al 31 Dicembre 1998	108	5.838	5.946

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 8.043 milioni e risultano così composti:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Erario per I.V.A.	6.724	8.201
Agenti	562	1.189
Enti pubblici per contributi da ricevere	500	500
Fornitori per anticipi e acconti versati	137	617
Altri crediti diversi	120	428
Totale	8.043	10.935

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce ai crediti risultanti dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1995 e 1996 per lire 3.438 milioni, dal credito risultante dall'esercizio 1997 e dal secondo e terzo trimestre del 1998 per lire 2.932 milioni e per il residuo dagli interessi maturati.

Nel corso del 1998 sono stati ceduti alla società di factoring che cura i nostri crediti commerciali spettanze per lire 10.829 milioni vantate dall'Istituto per le eccedenze Iva di esercizi passati. Il residuo ancora da incassare è di 3.438 lire milioni così come evidenziato nei "Conti d'ordine".

Il credito verso Agenti è formato dall'addebito per la partecipazione ai costi delle campagne promozionali sostenute dall'Istituto (lire 499 milioni), dall'addebito dello "star del credere" introdotto nel contratto di agenzia (lire 50 milioni) e da altri addebiti minori. Tale credito sarà incassato entro il primo trimestre del 1999.

Il credito verso Enti Pubblici per contributi da ricevere si riferisce alla decima e ultima annualità del contributo da erogare da parte della Regione Veneto per la realizzazione della *Storia di Venezia*.

Il credito verso fornitori è costituito:

- per lire 18 milioni dal residuo del minimo garantito riconosciuto alla RAI come royalties sulle vendite del prodotto *Il pensiero filosofico indiano* ;
- per lire 80 milioni dal residuo degli anticipi sulla fornitura alla Società Parini Cosimo Editrice in ordine alla iniziativa sulla *Bibbia di Borso d'Este*;
- per lire 39 milioni da altri anticipi ed acconti versati.

L'ammontare degli altri crediti diversi è costituito da piccole partite creditorie.

Crediti verso altri

(esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a lire 2.316 milioni e si riferiscono a crediti verso:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1998	1997
Erario-crediti per I.V.A.	2.088	5.223
Altri crediti diversi	228	375
Totale	2.316	5.598

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per lire 2.079 milioni al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1997 e 1998 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Gli altri crediti diversi sono relativi sostanzialmente a crediti verso spedizionieri.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria ed ammontano a lire 261 milioni al 31 dicembre 1998, con un decremento di lire 72 milioni rispetto al 31 dicembre 1997.

La cassa ed i conti correnti postali ammontano a lire 55 milioni al 31 dicembre 1998.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 1998	4.443	6.513
Risconto affitti passivi	78	64
Inserzioni pubblicitarie	0	1
Assicurazioni fidejussorie Iva	62	39
Altri risconti	21	37
Totale	4.604	6.654

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al conto economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari a lire 2.803 milioni. Tale diminuzione è dovuta al maggior numero di opere complete spedite ed al completamento dei piani editoriali delle opere i cui volumi erano stati fatturati ma non spediti negli esercizi precedenti.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	(Lire milioni)		
	Saldo al 31.12.1997	Variazioni 1998	Saldo al 31.12.1998
Capitale sociale	60.000	0	60.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserva da rivalutazione L. 413/91	2.255	0	2.255
Riserva legale	1.061	219	1.280
Riserva straordinaria statutaria	2.614	1.966	4.580
Utile dell'esercizio 1997	2.184	(2.184)	0
Utile dell'esercizio 1998	0	3.758	3.758
Totale	68.114	3.758	71.872

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 1998 a lire 60.000 milioni diviso in n. 120 azioni da lire 500 milioni nominali cadauna, risulta interamente versato e così suddiviso:

<i>Azionista</i>	<i>Azioni sottoscritte (numero)</i>	<i>Totale (Lire miliardi)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	12	6
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	12	6
Fondazione Banco di Sicilia	12	6
Istituto Nazionale delle Assicurazioni S.p.A.	12	6
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	12	6
Banca d'Italia	6	3
Banca di Roma S.p.A.	12	6
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	12	6
Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.	6	3
Telecom Italia S.p.A.	11	5,5
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	6	3
Efeso Editoriale Ferrovie dello Stato S.p.A.	6	3
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	1	0,5
Totale	120	60

**Fondi per rischi
oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.287	1.287
Decrementi	(79)	-
Incrementi	-	-
Fondo alla fine dell'esercizio	1.208	1.287
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.519	1.825
Decrementi	(280)	(144)
Incrementi	866	838
Fondo alla fine dell'esercizio	3.105	2.519
Totale fondi rischi ed oneri vari	4.313	3.806

Gli accantonamenti sul fondo indennità di clientela si riferiscono all'indennità maturata dagli Agenti nell'esercizio 1998, mentre i decrementi si riferiscono alle indennità liquidate agli stessi.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Saldo all'inizio dell'esercizio	9.867	9.810
Utilizzo per risoluzione rapporti	(2.993)	(710)
Utilizzo per anticipazioni	(501)	(660)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(84)	(78)
Accantonamento dell'esercizio	1.589	1.505
Saldo alla fine dell'esercizio	7.877	9.867

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di lire 21 milioni relativo alla quota trasferita al Previdel in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il consistente decremento è dovuto alla liquidazione di 66 unità uscite a seguito della riorganizzazione del personale dipendente già dettagliata nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Debiti Prima di procedere all'analisi delle singole voci di debito esponiamo nel seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	<i>Saldo al 31/12/1998</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/1997</i>
Debiti verso banche	115.205	7.933	107.272
Debiti verso altri finanziatori	114.661	(4.875)	119.536
Debiti verso fornitori	23.262	2.511	20.751
Debiti tributari	1.316	(531)	1.847
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.972	646	1.326
Altri debiti	4.453	(1.946)	6.399
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	16.726	(7.424)	24.150
Totale	277.596	(3.685)	281.281

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	<i>1998</i>	<i>1997</i>
Debiti verso banche a breve termine	79.540	64.020
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	7.141	7.264
- scadenti oltre l'esercizio successivo	28.523	35.988
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	114.661	119.536
Totale	229.865	226.808

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente e dalle quote correnti dei mutui in essere.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	Originari	Quote scadenti nel 1999	Quote scadenti dopo il 1999	(Lire milioni) Totale
Debiti verso banche con garanzie reali				
Mutuo Banco di Sicilia Sezione Credito Fondiario (interesse annuo lordo 14,8% ridotto del 50% così come specificato precedentemente nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali - ultima rata 31 dicembre 1999)	8.622	1.365	0	1.365
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario (interesse annuo 8.65% - ultima rata 31 dicembre 2008)	35.000	2.026	28.523	30.549
Debiti verso banche senza garanzie				
Interbanca (interesse trimestrale pari al tasso LIBOR dell'Euro lira maggiorato di uno spread di 0,60 - ultima rata 31 luglio 1999)	15.000	3.750	0	3.750
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	58.622	7.141	28.523	35.664

A fronte dei debiti con garanzie reali risultano concesse ipoteche su beni aziendali per lire 103.500 milioni come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali". Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

<i>(lire milioni)</i>	
<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2000	2.205
2001	2.401
2002	2.613
2003	2.844
2004	3.095
2005	3.368
2006	3.666
2007	3.990
2008	4.341
Totale	28.523

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

La gestione finanziaria complessiva comprende la liquidazione di fine esercizio delle spettanze al personale dipendente dimesso a seguito della riorganizzazione aziendale, nonché la liquidazione anticipata dei ratei di gratifiche nel pieno rispetto dell'accordo sindacale siglato. Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento in pool di 20 miliardi di lire a diciotto mesi al tasso originario del 5,494% sceso al 3,727%. Sia il finanziamento che le anticipazioni sono remunerati a tassi di mercato ed i relativi interessi sono addebitati al conto economico nella voce "Interessi e altri oneri finanziari".

Debiti verso fornitori

Gli ammontari sono così analizzabili:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1998	1997
Fornitori Italia	16.742	17.516
Fornitori Italia per fatture da ricevere	6.215	3.030
Fornitori Estero	304	205
Totale	23.261	20.751

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1998	1997
Debiti per imposte correnti	(1.579)	947
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	3.238	679
Altri debiti tributari	(342)	221
Totale	1.317	1.847

L'importo di 342 lire milioni è rappresentato quasi interamente dal saldo tra quanto versato in acconto per Irap e l'imposta risultata di competenza. Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 1999.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che gli esercizi sino al 1991 risultano definiti mentre esercizi fiscalmente non ancora definiti sono quelli che vanno dal 1992 al 1997.

**Debiti verso Istituti
di previdenza e
di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Debiti verso Inps	1.510	913
Debiti verso Enasarco	352	323
Debiti verso altri Enti	110	90
Totale	1.972	1.326

Le variazioni sono in linea con l'incremento del costo del lavoro. La maggiore esposizione verso l'Inps è dovuta alle maggiori retribuzioni liquidate nel mese di dicembre. Tale importo è stato versato nel mese di gennaio 1999.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Debiti verso agenti per indennità suppletiva di clientela	0	73
Debiti verso agenti per provvigioni	1.405	1.445
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	1.912	3.953
Debiti verso collaboratori	1.021	803
Altri debiti vari	2	125
Totale	4.340	6.399

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che verranno corrisposti nel corso del 1999.

I debiti verso dipendenti ammontano a lire 1.912 milioni e si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31.12.1998. La diminuzione di lire 2.041 milioni è dovuta al pagamento delle competenze maturate

relative alle mensilità ridotte in seguito ai citati accordi sindacali avvenuti nel corso dell'esercizio.

I debiti verso collaboratori per lire 1.021 milioni rappresentano i compensi maturati dai collaboratori nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 1999.

**Debiti verso clienti
per volumi da consegnare**

Ammontano a lire 16.726 milioni (lire 24.150 milioni nel 1997) con un decremento di lire 7.424 milioni rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alla spedizione dei volumi pubblicati e spediti nel corso dell'esercizio 1998 riferiti a fatturati di esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Risconti passivi	10.412	13.915
Ratei passivi	41	161
Totale	10.453	14.076

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per lire 10.389 milioni con un decremento di lire 3.503 milioni rispetto al precedente esercizio. Sono formati per lire 5.846 milioni da interessi netti fatturati nel 1998 e per lire 4.543 milioni da interessi fatturati negli esercizi precedenti.
- *sub-affitti attivi* per lire 23 milioni.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi su finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

(Lire milioni)

Garanzie prestate	1998	1997
Fidejussioni prestate IVA	15.263	18.576

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con diverse compagnie di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali.

(Lire milioni)

Altri conti d'ordine	1998	1997
Anticipi da clienti per volumi da consegnare	16.726	24.150
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti presso terzi per lavorazione, depositi e spedizione	17.862	18.970
Titoli conto deposito cauzionale da terzi	0	30
C/effetti attivi in portafoglio	30	89
Banco di Sicilia garanzia ipotecaria	16.000	16.000
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	87.500	87.500
Fidejussioni prestate da spedizionieri	550	550
Fidejussione ricevuta da Banca Nazionale del Lavoro	659	
Ifitalia per gestione crediti Iva	3.438	
Totale	142.765	147.289

Gli anticipi da clienti per volumi da consegnare presentano un decremento di lire 7.424 milioni rispetto al precedente esercizio e sono riferiti alla voce "Debiti verso clienti per volumi da consegnare", precedentemente commentata.

Le materie prime, semilavorati e prodotti finiti presso terzi per lavorazione, deposito e spedizione risultano sostanzialmente in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del conto economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

*Valore della produzione**Ricavi delle vendite
e delle prestazioni*

Risultano così composti:

(Lire milioni)

	1998	1997
Il Vocabolario Treccani	18.123	7.148
Dizionario Biografico degli Italiani	2.304	2.476
Enciclopedia Dantesca	0	18
Dizionario Enciclopedico Italiano	0	33
Enciclopedia dell'Arte Antica	1.288	2.167
Enciclopedia dell'Arte Medievale	2.244	2.242
Enciclopedia Italiana	14.737	16.719
Enciclopedia delle Scienze Fisiche	1.233	1.660
Enciclopedia Giuridica	3.827	5.807
Lessico Universale Italiano	2.251	4.990
Enciclopedia del Novecento	14.036	8.448
Pompei - Pitture e Mosaici	979	764
Il pensiero Indiano	683	632
Le Radici del Pensiero filosofico	322	363
La Piccola Treccani	42.358	70.776
Nuovo Atlante Treccani	4.945	3.279
Enciclopedia delle Scienze Sociali	6.042	6.056
Bibbia di Borso d'Este	7.644	1.912
Enciclopedia Virgiliana	19	18
Storia di Venezia	3.895	2.352
Storia di Milano	2.162	1.307
Collana "Orsa Maggiore"	2.550	2.261
Vocabolario della Lingua Italiana	17.568	8.312
Frontiere della Vita	3.421	
Universo del Corpo	558	
Totale Grandi Opere	153.189	149.740
Opere minori	1.375	1.995
Totale	154.564	151.735

I ricavi dell'esercizio risultano composti per lire 138.026 milioni, pari al 89,3% del totale, da fatturato dell'esercizio e per lire 16.539 milioni, pari al 10,7% del totale, da fatturato di esercizi precedenti.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a lire 7.721 milioni (lire 8.754 milioni nel 1997) e sono relativi a:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a lire 191 milioni riguardanti per lire 160 milioni il contributo ex legge 123/80, e per il residuo da contributi minori;
- *Altri ricavi e proventi* pari a lire 7.530 milioni riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per lire 4.845 milioni addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali, e dello star del credere;
 - per lire 310 milioni da recuperi effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti e comprendono recupero per spese di sollecito e spese legali;
 - per lire 30 milioni da plusvalenze patrimoniali;
 - per lire 1.355 milioni da sopravvenienze attive composte per lire 876 milioni da variazioni contrattuali accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti (sostituzione e variazione di condizioni di vendita), da lire 194 milioni da recupero spese ed interessi su contenzioso;

- b) per lire 435 milioni da proventi vari, che comprendono principalmente lire 71 milioni per diritti di pubblicazione in lingua inglese di *Frontiere della Vita*, lire 168 milioni per convenzioni varie, lire 49 milioni per vendita di cascami auriferi e carta da macero, lire 146 milioni per altri ricavi.

Costi della produzione**Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci**

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

	<i>(Lire milioni)</i>		
	1998	1997	Variazione
Bibbia di Borso d'este	3.009	3.190	(181)
Acquisto di carta	4.369	2.653	1.716
Acquisto di oro	572	402	170
Acquisto di cartone	205	214	(9)
Acquisto di dorsi	3.203	3.126	77
Acquisto di tela	558	586	(28)
	11.916	10.171	1.745
Acquisto di altri materiali di consumo	484	476	8
Acquisto imballaggi	220	169	51
Cancelleria e stampati	203	182	21
Totale	12.823	10.998	1.825

L'incremento dei costi è sostanzialmente correlabile a quello della produzione.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati :

	<i>(Lire milioni)</i>		
	1998	1997	Variazione
Provvigioni agenti ed oneri relativi	36.901	37.677	(776)
Compensi professionali e di diritto d'autore	17.708	19.111	(1.403)
Lavorazioni esterne (per la produzione)	16.732	15.490	1.242
Spedizione e trasporto	4.290	4.049	241
Utenze	1.415	1.469	(54)
Manutenzioni e riparazioni	1.320	1.405	(85)
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	6.421	8.218	(1.797)
Costi di factoring	2.387	2.267	120
Servizio recupero crediti	781	832	(51)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	512	414	98
Emolumenti al Collegio Sindacale	48	47	1
Altri costi	4.408	3.994	414
Totale	92.923	94.973	(2.050)

Il decremento di lire 2.050 milioni dei costi per prestazioni di servizi è sostanzialmente dovuto alla riduzione dei costi per compensi professionali e di diritto d'autore, al minor costo provvigioni ed ai minori costi per supporti alla vendita. Il maggior costo per lavorazioni esterne è giustificato dalla maggiore produzione rispetto all'esercizio precedente. Tra gli altri costi si segnalano diritti di riproduzione per lire 637 milioni, costo per la gestione del credito per lire 907 milioni, royalties su co-produzioni per lire 236 milioni, servizi di pulizie e sorveglianza per lire 654 milioni, postali per lire 191 milioni, assicurazioni per lire 340 milioni, corsi di addestramento professionale per lire 79 milioni, quote associative per lire 88 milioni, software per lire 80 milioni.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	(Lire milioni)		
	1998	1997	Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	1.312	1.457	(145)
magazzini	26	27	(1)
agenzie e spese condominiali	1.231	1.247	(16)
Noleggi vari:			
centralino telefonico	401	335	66
altri	721	569	152
Totale	3.691	3.635	56

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati alcuni locali in locazione a seguito della razionalizzazione degli spazi occupati: ciò giustifica il minor costo per affitti.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

	1998	1997	(Lire milioni) Variazione
Salari e stipendi	17.104	17.333	(229)
Oneri sociali	5.515	6.610	(1.095)
Trattamento di fine rapporto	1.610	1.523	87
Altri	846	1.525	(679)
Totale	25.074	26.991	(1.917)

La voce Salari e stipendi risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente mentre il decremento della voce Oneri sociali è imputabile prevalentemente all'eliminazione del contributo per il Servizio Sanitario Nazionale in seguito all'introduzione dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

In data 28 ottobre 1998 è stato siglato tra l'Istituto e le organizzazioni sindacali l'accordo in virtù del quale l'organico si è ridotto complessivamente di 66 unità di cui 42 con procedure di mobilità e 24 con accordi di incentivazione all'esodo. Tale fase di riorganizzazione del personale dipendente sarà completata nel corso del 1999.

Il costo di tale operazione è evidenziato nella voce Oneri straordinari.

Il personale in forza nella società al 31 dicembre 1998 risulta così costituito:

Categoria	1998	1997	Variazione
Dirigenti	7	7	0
Impiegati	220	278	(58)
Operai	7	15	(8)
Totale	234	300	(66)

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a complessive lire 366 milioni per le immobilizzazioni immateriali ed a lire 2.812 milioni per quelle materiali. Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 36 e 37.

Altri accantonamenti

Sono pari a lire 2.570 milioni e comprendono l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti prudenzialmente commisurato al rischio di inesigibilità.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Lire milioni)</i>	
	1998	1997
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.933	1.525
Imposte e tasse indirette	796	1.226
Contributi diversi	9	0
Perdite su crediti	0	322
Altri costi e oneri minori	64	470
Totale	2.802	3.543

Le sopravvenienze passive si riferiscono sostanzialmente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per lire 1.400 milioni per prodotti e per lire 107 milioni per interessi di rateizzazione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono principalmente all'Ici per lire 260 milioni, a imposte di bollo per lire 261 milioni e ad imposte comunali per lire 176 milioni. Il decremento intervenuto è dovuto all'introduzione, con legge n. 662/96, dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive che ha eliminato l'imposta patrimoniale, l'Iciap ed altre imposte minori.

Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

Sono così composti:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Interessi attivi di rateizzazione	11.032	13.196
Interessi attivi bancari e postali	2	4
Interessi di mora	325	419
Interessi su crediti IVA	458	262
Interessi attivi diversi.	22	24
Totale	11.839	13.906

**Interessi
e oneri finanziari**

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	(Lire milioni)	
	1998	1997
Su mutui	2.944	4.283
Su debiti verso altri finanziatori	0	438
Su debiti verso banche per c/c ordinari	4.449	4.754
Su debiti verso banche per c/ finanziamento	1.555	1.780
Su debiti verso società di factoring	7.725	8.951
Altre spese e commissioni bancarie	59	59
Altro	36	0
Totale	16.768	20.265

La voce registra un decremento pari a lire 3.497 milioni, generato essenzialmente dall'abbattimento generalizzato dei tassi d'interesse rispetto all'esercizio precedente.

Tali oneri sono da contrapporre ai proventi finanziari addebitati ai clienti per le vendite rateali e rilevati per competenza che ammontano a lire 11 miliardi.

**Imposte e tasse
dell'esercizio**

L'importo di lire 1.732 milioni si riferisce all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive. Relativamente all'Irpeg si segnala che la stessa non risulta dovuta dall'Istituto, in ragione dell'utilizzo nel corso del presente esercizio di fondi i cui accantonamenti sono stati ripresi a tassazione nei precedenti esercizi.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

"Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di L. 3.757.559.440 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	6.614.519.527
Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati strumentali L. 34.697.098.166)	37.555.982.232
Immobilizzazioni Finanziarie	1.452.982.437
Attivo Circolante	321.883.242.420
Ratei e Risconti Attivi	4.603.862.223
TOTALE ATTIVO	372.110.588.839

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	68.114.478.694
Utile dell'esercizio	3.757.559.440
Patrimonio netto	71.872.038.134
Fondo per rischi ed oneri	4.313.302.978
Trattamento di fine rapporto	7.877.367.511
Debiti	277.595.043.365
Ratei e risconti passivi	10.452.836.851
TOTALE PASSIVO	372.110.588.839
I conti d'ordine ammontano a	158.028.179.749

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	162.671.783.712
Costi della produzione	-144.582.361.568
Differenza tra valore e costi della produzione	18.089.422.144
Totale proventi e oneri finanziari	-4.929.792.446
Totale proventi e oneri straordinari	-7.669.964.728
Imposte sui redditi dell'esercizio	-1.732.105.530
Utile dell'Esercizio	3.757.559.440

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori osserviamo quanto segue:

- Le *immobilizzazioni materiali* sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali costi accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi 2.12.75 n. 576, 19.3.1983 n. 72 e 30.12.91 n. 413. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni.
- Le *immobilizzazioni immateriali* sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale voce figurano gli ulteriori costi per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del nuovo sistema informativo.
- Gli *ammortamenti* delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- Le *rimanenze di magazzino* sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Per le Opere in corso di realizzazione, i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore. Per quanto attiene il residuo fondo svalutazio-

ne di Opere di L. 15.557.570.969 costituito nel 1996, questo risulta utilizzato per L. 5.656.814.246 riguardanti la produzione e spedizione dei volumi delle opere su cui era stato effettuato l'accantonamento al 31.12.1996. Il fondo residuo ammontante a L. 9.900.756.723, risulta comunque congruo a coprire i costi sostenuti e di completamento di tali opere.

Per i prodotti finiti, la determinazione del costo è stata fatta come per gli esercizi precedenti con il metodo Fifo per le Grandi Opere e con il metodo Lifo per le Opere Minori.

- I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo, tenuto conto dell'apposito fondo rischi su crediti di L. 5.946.006.240 pari al 3,39% rispetto al 4,57% dell'esercizio precedente. Allo stato attuale non ci risultano ragioni che inducano a ritenere tale svalutazione non congrua, considerato anche che nel corso del 1998 la Società ha proceduto allo storno di partite del contenzioso per le quali era definitivamente tramontata ogni possibilità di recupero per un importo pari a L. 4.724.026.537.

Per la copertura di tale importo sono stati utilizzati interamente sia il fondo art.71 del DPR 917/86 per L. 122.194.195, che il fondo tassato per L. 4.601.832.342.

- Il *fondo rischi e oneri vari* risulta movimentato per il fondo indennità di clientela con un incremento di L. 866.686.445 per la parte maturata nell'esercizio e un utilizzo di L. 359.399.763 prevalentemente per indennità di clientela liquidata nell'esercizio.
- Il *fondo trattamento di fine rapporto* (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente. Il fondo risulta decrementato delle liquidazioni del trattamento di fine rapporto erogate al personale dipen-

dente (66 unità) oggetto degli accordi sindacali intervenuti nel corso dell'esercizio. Tali accordi hanno per altro determinato oneri straordinari per la mobilità e l'incentivazione all'esodo, il cui effetto economico è esposto nella voce "Oneri straordinari".

- I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Per quanto attiene l'andamento sulla gestione il Collegio rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Da ultimo, nel rammentarVi che siete chiamati al rinnovo delle cariche sociali, scadute per trascorso triennio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 1998, così come predisposto dagli Amministratori e ci uniamo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio".

F.to Il Collegio Sindacale

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto finanziario

	(Lire milioni)	
FONTI DI FINANZIAMENTO	1998	1997
Risultato dell'esercizio	3.758	2.184
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	366	443
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.811	2.892
Aumento delle rimanenze	(267)	(2.187)
Aumento dei crediti verso clienti	(611)	10.358
Diminuzione dei crediti verso altri	6.174	775
Diminuzione dei ratei attivi	2.050	4.046
Aumento dei debiti verso fornitori	2.509	(6.312)
Diminuzione dei debiti tributari	(530)	936
Aumento dei debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	646	(148)
Diminuzione degli altri debiti	(1.946)	(579)
Diminuzione dei debiti verso clienti per volumi da consegnare	(7.424)	(14.657)
Diminuzione dei ratei e risconti passivi	(3.623)	(2.807)
Fondo per rischi ed oneri:		
Accantonamento	867	694
Utilizzo	(359)	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro:		
Accantonamento	1.526	1.506
Utilizzi	(3.516)	(1.448)
Aumento dei debiti verso banche a breve termine	15.520	7.562
Diminuzione dei debiti verso banche a medio e lungo termine		
Diminuzione dei debiti verso altri finanziatori	(4.875)	6.507
Aumento dei crediti delle immobilizzazioni finanziarie	(354)	(595)
Valore netto contabile immobilizzazioni materiali cedute	17	16
TOTALE FONTI	12.739	9.186

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>(Lire milioni)</i>	
<i>IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ</i>	<i>1998</i>	<i>1997</i>
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali	4.462	1.429
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	1.299	1.365
Rimborso debiti a medio e lungo termine verso banche ed altri enti finanziatori	7.049	6.560
TOTALE IMPIEGHI	12.810	9.354
 Diminuzione di liquidità	 (71)	 (168)
Liquidità all'inizio dell'esercizio	332	500
Liquidità alla fine dell'esercizio	261	332

Stato patrimoniale e Conto Economico

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		1998		1997	
(B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali					
3.	Diritti di utilizzazione programmi software				
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	75.520.000		66.880.000	
6.	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		0	
7.	Altre	6.538.999.527		2.453.138.128	
Totale			6.614.519.527		2.520.018.128
II. Immobilizzazioni materiali					
1.	Terreni e fabbricati	34.697.098.166		35.928.208.182	
2.	Impianti e macchinario	1.167.674.017		1.447.215.092	
3.	Attrezzature industriali e commerciali	467.055.907		532.399.273	
4.	Altri beni	1.139.154.142		1.179.302.555	
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	85.000.000			
Totale			37.555.982.232		39.087.125.102
III. Immobilizzazioni finanziarie					
2.	Crediti.				
(d)	Verso altri:				
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	459.218.955		507.139.422	
(e)	Verso l'Erario				
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	993.763.482		592.273.218	
Totale			1.452.982.437		1.099.412.640
Totale immobilizzazioni (B)			45.623.484.196		42.706.555.870
(C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
1.	Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.910.313.546		5.564.067.597	
2.	Opere in corso di produzione:				
(a)	Diritti d'autore	41.693.980.149		40.303.071.890	
(b)	Costi redazionali	49.639.964.857		49.159.346.063	
(c)	Semilavorati cartacei	17.519.542.724		17.938.353.571	
4.	Prodotti finiti e merci	27.821.855.740		28.887.548.987	
Totale			141.585.657.016		141.852.388.108
II. Crediti					
1.	Verso clienti:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	112.937.188.758		107.996.379.823	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	56.739.773.082	169.676.961.840	61.069.332.159	169.065.711.982
5.	Verso altri:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	8.043.176.691		10.935.215.435	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.316.230.218	10.359.406.909	5.598.566.681	16.533.782.116
Totale			180.036.368.749		185.599.494.098
III. Disponibilità liquide					
1.	Depositi bancari e postali	206.497.957		200.000.000	
3.	Danaro e valori in cassa	54.718.698		132.217.137	
Totale			261.216.655		332.217.137
Totale attivo circolante (C)			321.883.242.420		327.784.099.343
(D) Ratei e risconti:					
	Altri ratei e risconti	4.603.862.223		6.654.024.658	
Totale ratei e risconti (D)			4.603.862.223		6.654.024.658
Totale attivo (A+B+C+D)			372.110.588.839		377.144.679.871

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO		1998		1997	
(A) Patrimonio netto					
I.	Capitale		60.000.000.000		60.000.000.000
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni		0		0
III.	Riserve da rivalutazione		2.254.902.720		2.254.902.720
IV.	Riserva legale		1.279.502.197		1.061.054.534
VI.	Riserva straordinaria		4.580.073.777		2.614.044.806
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio		3.757.559.440		2.184.476.634
Totale patrimonio netto (A)			71.872.038.134		68.114.478.694
(B) Fondi per rischi e oneri					
3.	Altri	4.313.302.978		3.806.016.296	
Totale fondi per rischi e oneri (B)			4.313.302.978		3.806.016.296
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			7.877.367.511		9.866.764.773
(D) Debiti					
3.	Debiti verso banche:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	86.681.462.035		71.284.101.782	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	28.523.323.029	115.204.785.064	35.988.370.948	107.272.472.730
4.	Debiti verso altri finanziatori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		114.660.909.520		119.536.153.387
6.	Debiti verso fornitori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		23.261.575.764		20.751.297.775
11.	Debiti tributari:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		1.316.663.563		1.846.441.519
12.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		1.972.277.986		1.326.463.912
13.	Altri debiti:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	4.339.720.375		6.399.130.993	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	113.227.361	4.452.947.736		6.399.130.993
14.	Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	10.927.065.082		18.350.459.836	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.798.818.650	16.725.883.732	5.799.359.277	24.149.819.113
Totale debiti (D)			277.595.043.365		281.281.779.429
(E) Ratei e risconti					
	Altri ratei e risconti	10.452.836.851		14.075.640.679	
Totale ratei e risconti (E)			10.452.836.851		14.075.640.679
Totale passivo (A+B+C+D+E)			372.110.588.839		377.144.679.871
Conti d'ordine:					
	Fidejussioni prestate	15.262.383.240		18.575.662.303	
	Altri conti d'ordine	142.765.796.509		147.212.649.674	
Totale conti d'ordine			158.028.179.749		165.788.311.977

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		1996		1997	
(A)	Valore della produzione				
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		154.563.602.154		151.735.327.040
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		387.022.959		2.814.248.980
5.	Altri ricavi e proventi:				
	Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	160.000.000		160.000.000	
	Altri contributi	31.068.362		27.864.225	
	Altri ricavi e proventi	7.530.090.237	7.721.158.599	8.566.653.137	8.754.517.362
	Totale valore della Produzione (A)		162.671.783.712		163.304.093.382
(B)	Costi della produzione				
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		12.823.310.745		10.997.567.134
7.	Per servizi		92.922.991.056		94.509.784.363
8.	Per godimento di beni di terzi		3.690.175.184		3.634.714.700
9.	Per il personale:				
(a)	Salari e stipendi	17.103.615.927		17.333.376.376	
(b)	Oneri sociali	5.515.025.392		6.610.218.784	
(c)	Trattamento di fine rapporto	1.609.685.346		1.523.203.826	
(e)	Altri costi	846.256.245	25.074.582.910	1.524.596.820	26.991.395.806
10.	Ammortamenti e svalutazioni:				
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	366.162.098		442.717.022	
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.812.131.775		2.892.074.559	
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.570.032.777	5.748.326.650	8.100.000.000	11.434.791.581
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		653.754.051		626.436.416
12.	Accantonamento per rischi		866.686.445		838.189.103
13.	Altri accantonamenti		2.802.534.527		3.542.837.775
14.	Oneri diversi di gestione				
	Totale costi della produzione (B)		144.582.361.568		152.575.716.878
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)		18.089.422.144		10.728.376.504
(C)	Proventi e oneri finanziari				
16.	Altri proventi finanziari:				
(d)	Da altri		11.839.154.442		13.906.166.919
17.	Interessi e altri oneri finanziari				
	Verso altri		(16.768.946.888)		(20.264.955.180)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)		(4.929.792.446)		(6.358.788.261)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
	Totale delle rettifiche (18-19)				
(E)	Proventi e oneri straordinari				
20.	Proventi:				
	Altri proventi				
21.	Oneri:				
	Altri oneri		(7.669.964.728)		
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		(7.669.964.728)		
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-E)		5.489.664.970		4.369.588.243
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		(1.732.105.530)		(2.185.111.609)
23.	Risultato dell'esercizio				
26.	Utile (perdita) dell'esercizio		3.757.559.440		2.184.476.634

Relazione della società di revisione

Agli Azionisti dello Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. al 31 dicembre 1998.

Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 23 aprile 1998.

A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, richiamate nel secondo paragrafo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

f.to Andrea Ruggeri

Socio

Roma, 7 aprile 1999